

ACC

10000/145/49

20044/2/A

REGION IV ROME, GENERAL - PART II

Feb. 1945. Jan. 1946

II ROME - GENERAL - PART II

| DATE      | TO  |
|-----------|-----|
| 15 JAN 46 | CAS |

15 - Jan. 1946

BEST COPY POSSIBLE

MINUTES

2004/4/2/A/MFAA

CAS: For approval and signature  
please

15 Jan 46  
442

W. Keating May '46  
Dir MFAA SK

M. F. A. A.

Letter signed and its return. As the letter  
concerning may possibly have been done by  
Italian civilians. It is not necessary  
should also be asked to take the matter  
up through their own police channels.

W. Keating May  
Ch. Reuter.

17 Jan  
(388)

BOOKS FILMED ON  
35MM ROLL

VOLUME TIGHTLY BOUND -  
BEST COPY POSSIBLE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 394  
CIVIL AFFAIRS SECTION

Ref: 2004/2/A/NEAA

17 Jan 46.

SUBJECT: Cutting of trees, Via Appia.

TO: Rome Area Allied Command.

- 1 This HQ is informed by the Italian Ministry of Public Instruction that individuals in Allied uniform are reported to have felled two large pines and a cypress along the Via Appia Antica about a week ago.
- 2 As you are doubtless aware the monumental zone of the Via Appia Antica is under strict protection of Italian law and is highly regarded by the people.
- 3 The Italian protest lacks the details necessary for investigation and the matter is being referred back to the Ministry with a view to investigation being made as to whether the act may not have been committed by Italian or civilian personnel.

It seems improbable that such an act would be committed by Allied personnel but the matter is referred to you for such investigation and action as you may consider necessary. It is presumed that there are probably current orders which prohibit the felling of trees in this area.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

*ML*  
M. CAUR, Brigadier,  
Vice President,  
Civil Affairs Section.

4162

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

NTN/tc

APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext 442 & 254; 478480)

20044/2/A/MTAA

15 Jan 46

Direction General for the  
Antiquities and Fine Arts  
Ministry of Public Instruction  
R O M E

SUBJECT: Cutting of trees, Via Appia Antica.

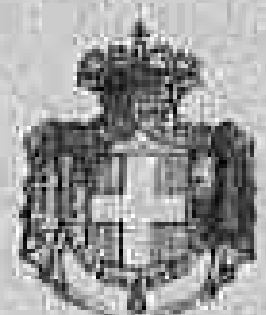
1. The report contained in your 2803 of 11 January has been referred to HQ Rome Area Allied Command with the suggestion that necessary steps be taken to protect all trees against such unauthorized cutting.

2. Please let us know if these violations continue, giving if possible sufficient detail to identify the responsible individuals.

*Nor*  
NORMAN T. NEWTON  
Major, Air Corps  
Director

4161

0857



*Ministero  
della Pubblica Istruzione*  
DIREZIONE GENERALE  
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Mod. 1 (Belle Arti)  
*Roma* 11 GEN. 1946 *194*

*Al* Direttore della Sot-  
tocommissione Alleata  
per i Monumenti e gli  
Archivi R O M A

*Prot. N.* 2803 *Div.* II

*Supplemento al*  
*Dir.* *Pa.* *N.*

OGGETTO: Via Appia Antica - tutela arborea.

Viene segnalato a questo Ministero che elementi in uniforme militare alleata hanno nei giorni scorsi proceduto al taglio di alcuni alberi che fiancheggiano la Via Appia Antica, abbattendo due pini ed un maestoso cipresso.

La magnifica e caratteristica cornice arborea della Via Appia ha avuto già a subire danni notevoli durante la guerra e non può non essere giustificata la preoccupazione di evitare che essi possano aggravarsi.

Si rivolge, pertanto, viva preghiera a codesto on.le Sottocommissione, certamente comprensiva della delicatezza della questione, di voler impartire ai dipendenti Comandi disposizioni dirette ad evi-

./.

2004, 2, 4/60

tare l'abbattimento di piante in zone monumentali.

IL MINISTRO

*f. Cassanese*

81 OCT 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 394  
Subcommission for Monumental Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext 442 & 254; 478430)

JBNF/pa

20012/2/4/MTAA

31 Oct 45

Prof. Antonio Colini  
Ripartizione X - Antichita' e  
Belle Arti - Governatorato di

ROMA

Gentile Prof Colini

Ho ricevuto la Sua lettera del 26 Ottobre us. Non mi e' possibile dirLe ora quando il Palazzo delle Esposizioni in Via Nazionale potra' essere derequisito; ma cercheremo di informarLe dalle autorita' competenti e Le faremo sapere quanto al verra' cominciato.

La ringrazio molto per i Suoi auguri e La prego di gradire i miei migliori saluti.

*JBNF*

J. B. WARD PRINCINS  
Lt. Col., R. A.  
Director.

4159

81 OCT 1945

S. P. Q. R.  
RIPARTIZIONE X  
ANTICHITÀ BELLE ARTI

26 OTT 1945

Roma, li 26 ottobre 1945

Illustre Colonnello,

mi permetto di chiederLe in via del tutto privata quando può prevedersi che venga restituito al Comune il Palazzo delle Esposizioni in Via Nazionale che è tuttora occupato dal Circolo delle Forze Armate Britanniche e se Ella ritiene che una richiesta ufficiale in tal senso del Sindaco di Roma sarebbe fin d'ora opportuna o prematura.

Noi saremmo lietissimi di continuare ad ospitare il Circolo per lunghissimo tempo, se i locali del Palazzo dell'Esposizione, soprattutto per alcune caratteristiche che lo rendono insostituibile, non avessero una importanza veramente vitale per l'attività della nostra Amministrazione e in particolare del nostro ufficio.

Colonnello WARD PERKINS  
Sottocommissione per le A.B.A.  
Commissione Alleata  
Via Veneto

= R O M A =

26 OTT. 1945  
20044/2/A

Sousi la mia richiesta e voglia gradire,  
nell'eventualità che non avessi il piacere di  
rivederLa prima, i migliori auguri per il suo  
viaggio in Inghilterra.

*De S...*  
*Antonio Molini*

Subject: Education -- Monuments

*2 July*  
ROME AREA ALLIED COMMAND  
58/EDN  
2 Jul 45

To: Lt.Col. Ernest de Wald  
Director  
Subcom.Mon. Fine Arts & Archives A.C.

Ref. your JBF/ps dated 21 June 45.

1. The notes on the uncovering of monuments are very much appreciated.
2. The British Army Education branch of this HQ would be glad to receive, from time to time, any information that might help its Guides, or lecturers.
3. A copy of the booklet issued in conjunction with the Short Historical Course, is forwarded for your information.

*P. J. ...* Major  
for Brigadier  
Commander British Troops Rome

SMB/VM

*See 21 June  
this file*

4158

*70-044/2/A*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 394  
CIVIL AFFAIRS SECTION

27 JUL 1945

ETDW/gf

20044/2/A/MFAA

27 June 1945

Subject : Temporary Closing of Castel S. Angelo, ROME.

To : Commanding General, RAAG. (2)

At the request of the Director of the Museo Nazionale di Castel S. Angelo, a notice (copy herewith) has been sent to him to serve as an explanation to Allied Military personnel why the Museum is closed until 2 July 45.

For the CHIEF COMMISSIONER:

G.R. UELJOHN Brig.,  
VP CA Sect.  
-----

4157

27 JUL 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext.442 & 254; 478480)

27 JUN 1945

20044/2/A/MFAA

27 Giugno 45

Al Direttore del Museo Nazionale  
di Castel S. Angelo

R O M A

O. P. O.

Al Direttore Generale delle Anti-  
chità e Belle Arti - Ministero  
della Pubblica Istruzione,

R O M A

(Rif. lettera del 18 Giugno 1945,  
Div. 3, Prot. N°731).

Soggetto : Riapertura al Pubblico del Museo di Castel S. Angelo.

In riferimento alla Sua lettera del 19 Giugno u.s.  
(Protocollo N°630) inviamo l'acclusa nota per i custodi  
che crediamo possa servire allo scopo.

  
ERNEST T. DE WALD  
Lt. Col., Spec. Res.  
Director.

4156

27 JUN 1945

7  
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

AFG 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

CASTEL S. ANGELO

The Director of the Castel S. Angelo has been obliged to close the premises to visitors in order to make necessary arrangements prior to its reopening on the 2nd July 1945.

*E. De W.*  
ERNEST T. DE WALD  
Lt. COL., Spec. Res.  
Director.

27 June 1945

CASTEL S. ANGELO

Il Direttore di Castel S. Angelo è stato obbligato a chiudere le stanze ai visitatori allo scopo di riordinarle prima della riapertura definitiva del Castello che avrà luogo il 2 luglio 1945.

*E. De W.*  
ERNEST T. DE WALD

4155

*E. DeW*  
 ERNEST T. DE WALD  
 Lt. Col., Spec. Res.  
 Director.

27 June 1945

CASTEL S. ANGELO

Il Direttore di Castel S. Angelo è stato obbligato a chiudere le stanze ai visitatori allo scopo di riorganizzare prima della riapertura definitiva del Castello che avrà luogo il 2 Luglio 1945.

*E. DeW*  
 ERNEST T. DE WALD  
 Lt. Col., Spec. Res.  
 Director.

4155

il 27 giugno 1945

23 GIU.

1045

23 giugno 1945

ALLA Divisione M. P. A. A.  
dell'AMG per la Regione Veneta

OCCORRENZA: Oggetti d'arte di Palazzo Venezia.

In risposta al quesito 5° proposto il 21 corr. si comunica quanto segue.

Nessuna segnalazione e nessuna voce sono pervenute alla Direzione Generale delle Arti a proposito di oggetti d'arte provenienti specialmente da Palazzo Venezia e fatti trasportare a MILANO da Mussolini.

A MILANO erano numerosi, abili e solerti funzionari della Amministrazione delle Arti, che, ubbidienti alle precise istruzioni ricevute per la difesa del patrimonio artistico da qualsiasi pericolo, si sono dimostrati sempre pronti a raccogliere ogni più piccolo indizio, ma anche da essi non è giunta mai alcuna notizia in proposito.

Fto: CARLO ANTI.

In risposta al quesito 5° proposto il 21 corr. si comunica quanto segue.

Nessuna segnalazione e nessuna voce sono pervenute alla Direzione Generale delle Arti a proposito di oggetti d'arte provenienti specialmente da Palazzo Venezia e fatti trasportare a MILANO da Mussolini.

A MILANO erano numerosi, abili e solerti funzionari della Amministrazione delle Arti, che, abilitati alle precise istruzioni ricevute per la difesa del patrimonio artistico da qualsiasi pericolo, si sono dimostrati sempre pronti a raccogliere ogni più piccolo indizio, ma anche da essi non è giunta mai alcuna notizia in proposito.

Fto: CARLO ARTI.

4153

4154

785016/2/A

22 GIU. 1945

21 810, 1943

More of Ben's monuments are emerging from their war-damaged protection covering. Details are:

A. Early Christian Monks. Already visible are:-

- i. Santa Costanza, built in the 4th century to be the tomb of the daughter of the Emperor Constantine. Santa Costanza lies next door to the church of St. Agnese on the Via Mentana about a mile outside Porta Pia. There is a town service past the door.
- ii. Santa Praxedis, between Santa Maria Maggiore and the Via Of the Jews Club in the Palazzo Bonaparte. Includes the tomb of Theodora, mother of Pope Heraclius I, died 621 A.D.

- iii. Work will shortly start on St. German and Julian beside the Basilica of Maxentius, and on Santa Maria in Trastevere.

B. Recent Imperial Monuments

- i. The Arch of Titus in the Forum is now completely cleared. The sculptures illustrate the future Emperor's capture of Jerusalem in 70 A.D.
- ii. Work has started on the column of Antonine Pius in the Piazza Colonna.

C. Imperial

- i. The Museum of Castel S. Angelo will be opened on 2 July next 1900-1600 hrs. (Sunday, 1000-1300 hrs.). Armour and military collections. The building is the tomb of the Emperor Hadrian, which was later transformed into a Castle.
- ii. The new museum of Vatican is already open.
- iii. A part of the Museo delle Terme will soon be ready for opening.

1. Work will shortly start on St. George and Maria  
beside the Basilica of Monasterio, and on San Juan  
in Trujillo.

### B. Barro Colorado Monument

i. The Arch of Titus in the Forum is now completely cleared.  
The colonnades illustrate the future emperor's capture  
of Jerusalem in 70 A.D.

ii. Work has started on the column of Antoninus Pius in the  
Plaza Colonna.

### C. Museums

i. The Museum of Castel S. Angelo will be opened on 2 July next  
(1950-1951). (Amongst, 1950-1951). Amongst and  
military collections. The building is the work of the  
Imperial Maestri, which was later transformed into a  
Castle.

ii. The new museum at Ortino is already open.

iii. A part of the Museo delle Terme will soon be ready for opening.

4153

Sent to PRB  
Edue(B) } RAC  
IQE(A) }

21 Jan 45

2004412/A

21 EU. 1945



Museo Nazionale  
di Castel S. Angelo  
ROMA

Roma, 19/6/1945

Al AL SIG. COLONNELLO

E. DE WALD - Direttore  
della Sottocommissione Alleata  
ai Monumenti, Belle

Arti, a Archivie. ROMA

Protocollo N. 630

Allegati Risposta al f. N. del

OGGETTO Riapertura al Pubblico del Museo di Castel  
S. Angelo.

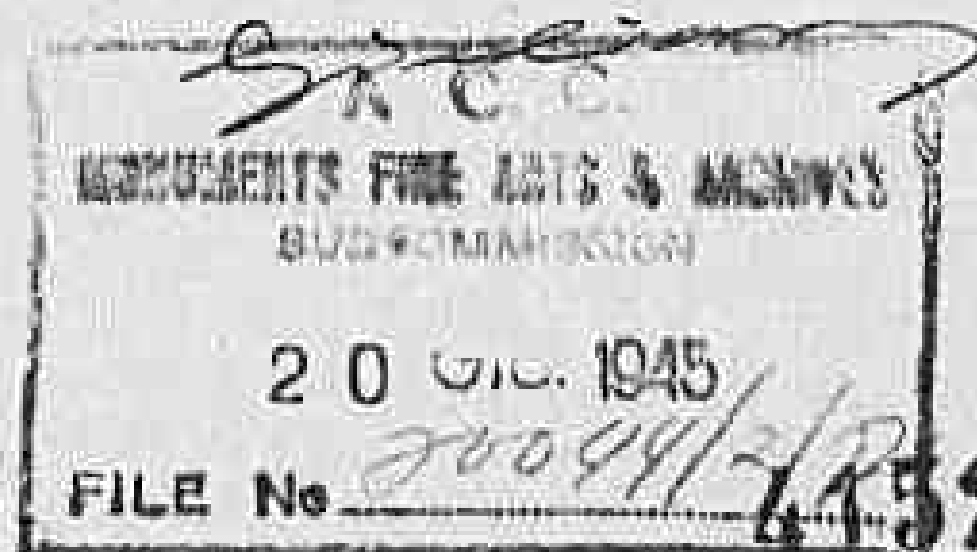
Dal 2 Luglio p.v. per disposizione Ministeriale,  
questo Monumento verrà aperto al pubblico tutti i gior=  
nilimitatamente dalle ore 10 alle 16 nei giorni fe=  
riali, e dalle 10 alle 13 in quelli festivi.

L'ingresso per tutti indistintamente, è a paga=  
mento (.L.10) nei giorni feriali e gratuito in quelli  
festivi.

Di quanto sopra si prega di voler cortesemente render  
re edottò il locale Comando Alleato per norma dei di=  
pendenti.

IL GEN. DI CORPO D'ARMATA DIRETTORE

SEN. Arturo Giuliano



785016



A.C.C.  
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES  
SUBMISSION

21 GIU. 1945

No. 80044/2/A

18 GIU. 1945

MOBILITARI

Remessa GIU. 1945

*Ministero della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE  
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Dr. 32

Det. N. 731

Sig. Colonnello

E. De Wald - Direttore della  
Sottocommissione Alleata  
per i Monumenti Belle Arti  
e Archivi ROMA

V. Lucullo

Responsabile del

Dr. Dr. N.

Oggetto Museo di Castel S. Angelo.-

Il Direttore di Castel S. Angelo ha riferito che per accordi presi con le Autorità Alleate fin dal giugno 1944, fu concessa la visita gratuita del Monumento ai Militari Alleati. Tale visita è regolata con apposito cartello bilingue rilasciato a suo tempo dal locale Governo Militare Alleato.

Poichè prossimamente dovrà procedersi alla riapertura del Museo annesso al Castello il detto Direttore ha fatto presente la necessità che il Monumento venga chiuso indistintamente per tutti al fine di far luogo alle operazioni per il necessario riordinamento. Questo Ministero, pertanto, si permette pregare la S.V. di volersi cortesemente interessare per evitare che, nel periodo di

80044/2/A C. GIU. 1945

chiusura, militari alleati insistano per entrare nel Castello.

IL MINISTRO

*A. Sandri*

11 JUNE 1944

ROME AREA COMMAND  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
A.P.O.No.394, U.S.ARMY11 June 1944.SUBJECT: Monuments, Fine Arts and Archives. Report on activity  
for first two days of occupation.

TO : S.C.A.O.

1. Lt COTT, USNR, and Capt. BROOKE, Fine Arts and Archives officers respectively, arrived in ROME at 0500 hours on 5 June 1944.

2. Lt COTT discussed with Prof. Van BUREN of the American Academy in ROME, the general situation, which is extremely favourable in ROME City, though considerable damage has occurred in the immediate vicinity at such places as TIVOLI, PRASCATI, and NEMI. All museums and picture galleries in ROME are closed. Guards have been posted on all monuments and museums.

3. ROME City has suffered the following war damage: Church of S. Lorenzo, which was hit by bombs which destroyed the nave; repairs are in progress. Protestant Cemetery was hit by bomb which destroyed about 10 feet of the Aurelian wall and did slight damage to Pyramid at Cestius; tombs of KEATS and SHELLEY are intact. A bomb reportedly fell behind the apex of S. Peter's, Vatican City, destroying the papal mosaic factory; this has not as yet been confirmed.

4. On 6 June Lt COTT inspected the National Museum in the company of Prof. AURIGEMINI and found all in order, the most valuable objects being in storage in the Museum and the Vatican. During the afternoon, Lt COTT discussed with Prof. de RIXALDIS, Superintendent of Galleries, the situation re state owned picture galleries. Most of the paintings from these galleries are presently stored in Vatican City. About thirty pictures, not the most important, were removed by the Germans to MILAN and are reportedly stored in the vaults of the Banca d'Italia in that city. There are no reports of German or civilian looting in ROME.

5. It is reported that the Germans purchased a small number of paintings from private collectors against the protests of the Superintendent of Galleries who, however, was overruled by the Minister of Education and the late Count Ciano..

20044/2/A JUNE 1944

6. It is reported that certain Fascists sold art objects in their possession to local dealers before fleeing from ROME, contrary to Italian law. The Superintendent of Galleries is preparing a report on this.

ARCHIVES.

7. None of the numerous collections of ancient Archives were reported to have been looted by the Germans or damaged in any way. In this connection one Archivist attached to A.M.G. is working in close collaboration with the Superintendent of Archives for Central Italy, Gen. Emilio Re, in planning, for example, first aid measures within the immediate vicinity of ROME.

8. The world famous Archives of MONTE CASSINO, dating as early as the Sixth Century, are reported to be safe in the Vatican.

9. It was the responsibility of "S" Force to take over all buildings containing modern Archives. The Germans and Fascists have removed or destroyed a proportion of the more important documents, but a vast quantity remains. Previous to the entry into ROME Capt. BROOKS had cooperated with "S" Force in drawing up regulations to control the exploitation for intelligence purposes of this material and to prevent its permanent dispersal. It has not yet been possible to confirm the success of this arrangement.

10. An immediate danger, insufficiently considered in the plans for posting guards and police, is damage by enthusiastic democrats to Fascist material. The Palazzo Venezia containing numerous papers and relics of MUSSOLINI was without any guard for several days. Similarly the "Mentre della Rivoluzione Fascista" containing books, papers and other records of historic importance, in a wing of the National Gallery of Modern Art, was looted by a mob on 7 June, though without serious damage. This building also is now under armed protection.

/s/ Perry B. Cott

/t/ PERRY B. COTT

Lt USNR

Director, Division 4150  
Monuments, Fine Arts  
and Archives.

6. It is reported that certain Fascists sold art objects in their possession to local dealers before fleeing from ROMA, contrary to Italian law. The Superintendent of Galleries is preparing a report on this.

#### ARCHIVES.

7. None of the numerous collections of ancient Archives were reported to have been looted by the Germans or damaged in any way. In this connection one Archivist attached to A.M.G. is working in close collaboration with the Superintendent of Archives for Central Italy, Com. Emilio Re, in planning, for example, first aid measures within the immediate vicinity of ROMA.

8. The world famous Archives of MONTE CASSINO, dating as early as the Sixth Century, are reported to be safe in the Vatican.

9. It was the responsibility of "S" Force to take over all buildings containing modern Archives. The Germans and Fascists have removed or destroyed a proportion of the more important documents, but a vast quantity remains. Previous to the entry into ROMA Capt. BROOKS had cooperated with "S" Force in drawing up regulations to control the exploitation for intelligence purposes of this material and to prevent its permanent dispersal. It has not yet been possible to confirm the success of this arrangement.

10. An immediate danger, insufficiently considered in the plans for posting guards and police, is damage by enthusiastic democrats to Fascist material. The Palazzo Venezia containing numerous papers and relics of MUSSOLINI was without any guard for several days. Similarly the "Mostra della Rivoluzione Fascista" containing books, papers and other records of historic importance, in a wing of the National Gallery of Modern Art, was looted by a mob on 7 June, though without serious damage. This building also is now under armed protection.

/s/ Perry B. Cott

/t/ PERRY B. COTT

Lt USNR

Director, Division 4156

Monuments, Fine Arts  
and Archives.

C 810. 1530

HEADQUARTERS  
ALLIED CONTROL COMMISSION  
APO 394

EXC/vr

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20044/2/AFMA

8 June 1944

Subject: Monuments, Fine Art and Archives in  
Rome, first report on.

To : Director, Subcommission for AFMA.

1. Lt. Cott and Capt. Brooke arrived at 0500 on 5 June.

2. Lt. Cott discussed with Prof. van Buren of the American Academy the general situation, which is extremely favorable. Prof. van Buren stated that AFMA has had the following war damage: 1) S. Lorenzo; 2) Vatican City, where a bomb fell outside the apse of St. Peter's destroying the Vatican mosaic factory but not harming the church; 3) Pyramid of Centius and section of Aurelian wall by a bomb which fell in the Protestant Cemetery (the Pyramid had insignificant damage but a small section of the wall was destroyed).

3. On 6 June Lt. Cott spent the morning with Prof. Aurigemma at the National Museum. Inspection of the building revealed that all is intact; the most important objects were removed to the Vatican or stored in the Museum.

4. During the afternoon saw Prof. de Rinaldis and ascertained that the most valuable pictures from state-owned picture galleries had been removed to the Vatican and are intact.

5. On the morning of 7 June I held a meeting at the National Museum with the following officials: Prof. Aurigemma, Sopr. Antichita' Roma I; Senatore Bartoli, Sopr. Palatine, Foro, Roma IV; Prof. Lorenzini, Sopr. Monumenti; Prof. de Rinaldis, Sopr. Gallerie Roma I; Prof. Mancini, Sopr. Antichita' Roma II; Prof. Barocelli, Sopr. Antichita' Roma V; Prof. Manni, Ispett. Generale Antichita' e Belle Arti del Governatorato; Architetto de Angelis d'Ossat, Ispett. Centrale Ministero Educ. Naz.; Comm. de Tomasso, Capo Divisione Dires. Gen. Belle Arti; and Dott. d'Ossi Dirett. Gallerie Naz. Arte Antica.

I requested a report from each of these regarding their work, activities, and any information re recovery of art objects in enemy occupied territory. The following information is based on this meeting.

6. Damage in vicinity of Rome:

a. The Custodian of the Museum at AFMA was interviewed and stated the following: On the night of 31 May he saw, at about 2100, German soldiers set fire to the Museum and within an hour the contents had been completely destroyed including the two ships. Before

setting the fire the Germans had removed certain large photographs from an upper story of the building. All the modern fire fighting equipment with which the Museum was provided was destroyed by the Germans before the fire.

- b. At Tivoli the Villa d'Este reportedly slight damage from a shell which fell in the gardens
- c. It is reported that Hadrian's Villa at TIVOLI was used by the Germans as an ammunition deposit and has probably had some damage.
- d. It is reported that the Germans sowed some 5000 mines in the OSTIA region, including the excavations, and the Director of the Ostia Excavations had not been permitted to enter OSTIA ANTICA by the Germans.

7. It is reported that a number of Fascists, prior to fleeing from Rome, sold art objects, including those notified by the State, to local dealers. I have requested the Superintendent to investigate and report on this.

8. Military Guards have been posted on all monuments in accordance with list previously submitted to Public Safety. Out of bounds signs have also been posted.

9. There are no reports of looting by Germans or civilians of art objects. Apparently the Germans were extremely careful in this respect and aided the Superintendents in protecting certain places from military use.

10. In general the situation in Rome is good. All Museums and collections are closed. As soon as I can obtain transport I intend to visit outlying centers with the Superintendents concerned.

11. According to the Sopr. Galleries <sup>of</sup> boxes of objects belonging to the Naples Museum, removed from MAFRACASSINO, are missing, according to the list he had. It is requested that the Naples Museum list be forwarded immediately so this can be checked.

Respect fully submitted

(signed) Perry B. Cott Lt. USAF  
MEMA AND 5th Army (CAS)

18 GIU. 1945  
2

## HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489084, ext. 442 & 254; 478480)

200044/AFRA

13 June 1945

Director General for Antiquities and  
Fine Arts - Ministry of Public Instruction

ROME

Subject: Proceeds of Exhibition of European Masterpieces,  
Palazzo Venezia.

1. The Superintendent of Monuments, LAZIO, has reported certain difficulty or doubt as to gaining the use for restoring the Palazzo Vitelleschi, TARRACINA, of the proceeds of the exhibition at Palazzo Venezia which closed in February. In particular he did not appear to be in possession of the documents necessary to draw the money.

2. The attached Summary outlines the action in regard to finance which followed the closing of the exhibition and, with its Attachments, supplies evidence that the money is on deposit with the R. Tesoreria Centrale, and at the disposition of the Direction General of Antiquities and Fine Arts.

3. To complete our records in this matter, may we please be sent a copy of the letter referred to in the final section of the attached Summary.

For the Director:

J.B.P.

J.B. WARD PERKINS  
Lt.Col., R.A.  
Deputy Director.Copy to:  
R. Sopra. ai Monumenti del LAZIO,  
Piazza S. Ignazio, ROMA.

4147

→ 20044/2/A

18 GIU. 1945

044/2/A

18 June 45

SUMMARY OF EVENTS DEALING WITH DISPOSITION OF  
PROCEEDS OF EXHIBITION OF EUROPEAN  
PAINTING, PALAZZO VENEZIA

(Aug 44 - Feb 45)

20 Mar 45 Banca Commerciale Italiana issued to Lt. Cott draft for L. 1,589,660, net proceeds of exhibition. Copy Attachment A hereto.

20 Mar 45 Regional Finance Officer, Lazio-Umbria Region, AMG, received above sum from Lt. Cott. Copy of receipt is Attachment B hereto.

26 Mar 45 Regional Finance Officer writes to Lt. Cott, and, after settling up the final account of the finances of the Exhibition, again acknowledges receipt of the money and announces his intention to deposit it with the R. Tesoreria Centrale, Rome, for credit to Caspo X, Capito 227, as Entrate Eventuali. Copy of letter is Attachment C hereto.

28 Mar 45 Regional Finance Officer deposits sum in R. Tesoreria Centrale, Rome; receipt given by Sig. Domenico Azori. Copy form FF/3 is Attachment D hereto.

27 Mar 45 Letter of Regional Commissioner to S.E. Ivance Bonomi (copy herewith, Attachment E) formally asks that the money, after deposit in the R. Tesoreria, shall be put at the disposal of the Director General of Fine Arts, Ministry of Public Instruction, for restoration of national monuments damaged by the war.

5 Apr 45 Minister Ruiz, in acknowledging the gift on behalf of the Ministry of Public Instruction, asks whether it is wished that the money be spent on various monuments or on one particular monument. Copy of letter

4146

Send to  
Din Gpa  
Wenden  
2000414  
12-18  
Jan 45

- 20 Mar 45 Regional Finance Officer, Lazio-Umbria Region, AMG, received above sum from Lt. Cott. Copy of receipt is Attachment B hereto.
- 26 Mar 45 Regional Finance Officer writes to Lt. Cott, and, after ~~examining~~<sup>checking</sup> up the final account of the finances of the Exhibition, again acknowledges receipt of the money and announces his intention to deposit it with the R. Tesoreria Centrale, Rome, for credit to Capo X, Capitolo 227, as Entrate Eventuali. Copy of letter is Attachment C hereto.
- 28 Mar 45 Regional Finance Officer deposits sum in R. Tesoreria Centrale, Rome; receipt given by Sig. Domenico Azori. Copy form RP/3 is Attachment D hereto.
- 27 Mar 45 Letter of Regional Commissioner to S.E. Ivance Bonomi (copy herewith, Attachment E) formally asks that the money, after deposit in the R. Tesoreria, shall be put at the disposal of the Director General of Fine Arts, Ministry of Public Instruction, for restoration of national monuments damaged by the war.
- 5 Apr 45 Minister Ruiz, in acknowledging the gift on behalf of the Ministry of Public Instruction, asks whether it is wished that the money be spent on various monuments or on one particular monument. Copy of letter Attachment F hereto.
- Apr 45 Col. Poletti, acknowledging letter of Minister Ruiz, requests that the money in question be allotted to the restoration of the palazzo Vitelleschi; TARQUINIA. (No copy of this letter at present available).

4146

- 20 Mar 45 Regional Finance Officer, Lazio-Umbria Region, AMG, received above sum from Lt. Cott. Copy of receipt is Attachment B hereto.
- 26 Mar 45 Regional Finance Officer writes to Lt. Cott, and, after ~~submitting~~<sup>settling</sup> up the final account of the finances of the Exhibition, again acknowledges receipt of the money and announces his intention to deposit it with the R. Tesoreria Centrale, Rome, for credit to Capo X, Capitolo 227, as Entrate Eventuali. Copy of letter is Attachment C hereto.
- 28 Mar 45 Regional Finance Officer deposits sum in R. Tesoreria Centrale, Rome; receipt given by Sig. Domenico Azori. Copy form FF/3 is Attachment D hereto.
- 27 Mar 45 Letter of Regional Commissioner to S.E. Ivanoe Bonomi (copy herewith, Attachment E) formally asks that the money, after deposit in the R. Tesoreria, shall be put at the disposal of the Director General of Fine Arts, Ministry of Public Instruction, for restoration of national monuments damaged by the war.
- 5 Apr 45 Minister Ruiz, in acknowledging the gift on behalf of the Ministry of Public Instruction, asks whether it is wished that the money be spent on various monuments or on one particular monument. Copy of letter Attachment F hereto.
- Apr 45 Col. Poletti, acknowledging letter of Minister Ruiz, requests that the money in question be allotted to the restoration of the Palazzo Vitelleschi; TARQUINIA. (No copy of this letter at present available).

OPY

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
Società Per Azioni-

Roma 20/3/1945

23/S Division of Monuments fine  
arts and archives Allied Mi-  
litary  
Via Lucullo 6 ROMA

DI CONFORMITA' ALLA V/ DEL 15/3  
VOGLIATE NOTARE CHE VI ADDEBITIAMO IN C/G. DI L. 1.589.660.= 30/3  
PER CONTO DI.....VS...../  
IMPORTO DA NOI RIMESSO A MEZZO NOSTRO

ASSEGNO CIRCOLARE A: Received cheque  
/s/ Legh-Jones, W/Cdr.

DISTINTI SALUTI

N° 3270

all.3942

Director Monuments Fine Arts and  
Archives Division, AMG Lazio Umbria  
Region Via Lucullo 6 ROMA

4145

A

P Y

## ALLIED MILITARY GOVERNMENT OF OCCUPIED TERRITORY

Governo Militare Alleato del Territorio Occupato

ORIGINAL

## RECEIPT VOUCHER

Date .20..March.....1945

Quietanza

N° 54370

RECEIVED FROM: .Monuments and Fine Arts Division Lazio Umbria.....  
Ricevuto da ..... RegionTHE SUM OF (in words): .One million five hundred and eighty nine.....  
La somma di (scritto in lettere) thousand six hundred & sixty LireIN PAYMENT OF: Profit Exhibition of European Masterpieces of.....  
In pagamento di . Painting at Palazzo Venezia

AMOUNT (in figures) Lit. 1.589.660.--.

La somma di (in cifre)

/s/ Legh-Jones, W/Odr.

DISTRICT: HQ. Lazio-Umbria.....

Receiving Officer's signature  
& rank

4144

B

O P Y

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO UMBRIA REGION  
APO 394

FINANCE DIVISION

F/105/IV

26 March 45

Subject: Exhibition of Masterpieces of Italian  
Painting at Piazza Venezia.

To : Director, Monuments Fine Arts and Archives Division  
HQ. AMG. Lazio Umbria Region.

1. I have received the sum of Lit. 1,589,660 from the Banca  
Commerciale Italiana, Rome, being the balance of your account with  
them.

2. The final accounts are as follows:

A) Receipts

|                                                              |                   |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|
| Sale of entrance tickets                                     | Lit. 2,663,760.00 |
| Sale of catalogues                                           | " 242,167.00      |
| Per RAI for concerts                                         | " 14,000.00       |
| Interest on account with Banca<br>Commerciale Italiana, Rome | " 6,159.30        |

Total Receipts

Lit. 2,926,086.30

B) Expenses

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| Salaries, Repairs and General | Lit. 1,336,266.00 |
| Bank Charges                  | " 160.30          |

Total Expenses

Lit. 1,336,426.30

C) Surplus

Lit. 1,589,660.00

3. In the absence of any further communication from the  
Chief Budget Officer HQ. AC. as to the disposal of the above  
surplus, I shall pay on 28 March 45 the sum of Lit. 1,589,660.00  
to the R. Tesoreria Centrale, Rome, for credit by him to Capo X,  
Capitolo 227, as Entrate Eventuali.

/s/ E.R. Legh-Jones  
/t/ E.R. Legh-Jones  
W/Cdr. R.A.F. 4143  
Regional Finance Officer.

C

CERTIFIED TRUE COPY

PR/3

# ALLIED MILITARY GOVERNMENT OF OCCUPIED TERRITORY

Governo Militare Alleato del Territorio Occupato

## PAYMENT VOUCHER

DISTRICT: Lazio Umbria Region No. 34  
 PAY TO: R. Tesoreria Centrale, Roma

| DETAILED DESCRIPTION OF PAYMENT                                                         | Quantity | Rate          | Amount    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------|-----------|
| Net Proceeds of Exhibition of Masterpieces of European Painting at Piazza Venezia, Rome |          |               | 1,589,660 |
| Vaglia Banca d'Italia                                                                   |          |               |           |
| 0326880 A Lit. 89,660                                                                   |          |               |           |
| 0405884 A " 500,000                                                                     |          |               |           |
| 0405893 A " 500,000                                                                     |          |               |           |
| 0405895 A " 500,000                                                                     |          |               |           |
| 1,589,660                                                                               |          |               |           |
| Letter D/55 dated 10/3/45 from<br>Authority: Chief Budget Officer, attached.            |          | Live<br>TOTAL | 1,589,660 |

1. I certify that the above amount is correct and due, was incurred under the authority quoted and that the rate/price charged is according to contract or fair and reasonable and that payment will not cause an excess over the amounts authorized.

Date: 28 March 1945 W/Cdr. E.R. Leach-Jones R.F.O.  
 Signature & rank of officer authorizing payment

2. RECEIVED ON THE 28 DAY OF March 1945  
 Ricevuto il giorno del mese  
 IN PAYMENT OF THE ITEMS LISTED ABOVE, THE SUM OF One Million  
 In pagamento degli oggetti sopra elencati, la somma di  
 Five Hundred and Eighty Nine Thousand Six Hundred and Sixty Lire

Domenico Azori  
 Recipient - Ricevent 4142

I certify that the sums indicated above have been duly paid by

pieces of European Painting at Piazza

Venezia, Rome

Vaglia Banca d'Italia

|           |                  |
|-----------|------------------|
| 0326880 A | Lit. 89,660      |
| 0405884 A | " 500,000        |
| 0405893 A | " 500,000        |
| 0405895 A | " 500,000        |
|           | <u>1,589,660</u> |

1,589,660

|                                            |                                |            |           |
|--------------------------------------------|--------------------------------|------------|-----------|
| Authority: Chief Budget Officer, attached. | Letter B/55 dated 10/3/45 from | Lire TOTAL | 1,589,660 |
|--------------------------------------------|--------------------------------|------------|-----------|

1. I certify that the above amount is correct and due, was incurred under the authority quoted and that the rate/price charged is according to contract or fair and reasonable and that payment will not cause an excess over the amounts authorized.

Date: 28 March 1945 W/Cdr. E.R. Leigh-Jones R.F.O.  
Signature & rank of officer authorizing payment

2. RECEIVED ON THE 28 DAY OF March 1945  
Ricevuto il giorno del mese  
IN PAYMENT OF THE ITEMS LISTED ABOVE, THE SUM OF One Million  
In pagamento degli oggetti sopra elencati, la somma di  
Five Hundred and Eighty Nine Thousand Six Hundred and Sixty Lire

Domenico Azori  
Recipient - Ricevent 4142

3. I certify that the sums indicated above have been duly paid by me to the person(s) entitled thereto.

DATE: 28 March 1945 W/Cdr. E.R. Leigh-Jones R.F.O.  
Signature & rank of paying officer

HEAD:  
SUB-HEAD:  
EQUIVALENT IN LIRE: CASH BOOK FOLIO:

D

A MANO

QUARTIERE GENERALE  
GOVERNO MILITARE ALLEATO  
REGIONE LAZIO - UMBRIA

27 Marzo 1945

A.S.E. IVANOE BONOMI  
Presidente del Consiglio  
Palazzo ViminaleROMA

Eccellenza,

desidero comunicarle che il netto profitto derivante dalla Mostra dei Capolavori di Pittura Europea a Palazzo Venezia, organizzata dal Governo Militare Alleato, Regione Lazio-Umbria, ammonta a L. 1.589.660/= (un milione e cinquecentottantanove mila seicentosessanta).

In base agli accordi presi con l'Ufficio Capo Revisore Bilanci della Sotto-Commissione Finanziaria, Commissione Alleata, la somma sarà versata alla R. Tesoreria come entrata eventuale.

Come è a conoscenza di Sua Eccellenza, il nostro intendimento era che il profitto della Mostra fosse devoluto al restauro di monumenti nazionali italiani danneggiati dalla guerra.

Confido pertanto che Sua Eccellenza si adoprerà in modo che la somma ricavata venga assegnata a quel capitolo del bilancio della Direzione Generale delle Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione, incaricato del restauro monumenti nazionali danneggiati dalla guerra.

Con osservanza

CHARLES POLETTI  
Colonnello  
Commissario Regionale

## COPIES To:

R.F.O., Lazio-Umbria Region  
MFA & A. Division, Lazio-Umbria Region  
Finance Sub-Comm. AC.HQ.  
Fine Arts & Monuments Sub-Comm. AC.HQ.

4141

E

C O P Y

Roma, 11 5 Apr. 1945

Il Ministro  
della Pubblica Istruzione

Al Sig.  
Colonnello CHARLES POLETTI  
Commissario Regionale  
Quartiere Generale  
Governo Militare Alleato  
Regione Lazio Umbria  
ROMA

Signor Colonnello,

S.E. il Presidente del Consiglio mi ha comunicato la lettera con la quale Ella mette a disposizione di questo Ministero, perché sia impiegata nel restauro di monumenti danneggiati dalla guerra la somma di L. 1.589.660, corrispondente al netto profitto della Mostra dei Capolavori della Pittura Europea, organizzata in Palazzo Venezia dal Governo Militare Alleato.

Io desidero esprimerle, Signor Colonnello, la mia profonda gratitudine per il mirabile risultato della Mostra che, mentre ha permesso a tanti soldati delle Nazioni Unite si accostarsi ai documenti più alti e significativi della civiltà e della storia d'Italia, ha recato un contributo così rilevante al restauro dei monumenti danneggiati dalla guerra; e La prego altresì di rendersi interprete della mia riconoscenza anche presso il Tenente Cott, che ha così efficacemente organizzato e realizzato la Mostra.

Prima di disporre dell'impiego del fondo da Lei rimesso all'Erario, rimango in attesa di conoscere se Ella eventualmente desidera che il fondo stesso sia devoluto per il restauro di un particolare monumento danneggiato, nel qual caso sarebbe un grato dovere per me accogliere il Suo desiderio come prova del mio apprezzamento dell'opera svolta dal Governo Militare Alleato e da Lei personalmente per il patrimonio artistico italiano.

Accolga, Signor Colonnello, l'espressione della mia massima considerazione

fto. V. Arangio Ruiz

4140

F

22 MAG. 1946

LOMBARDIA REGION FOR LINTT COTT

8166

22 May 45

ROUTINE

RESTRICTED TO

SUBJECT IS TREASURE DISCOVERED NEAR MONTE PD

PAPER TO LOMBARDIA REGION FOR LINTT COTT FROM HQ ALONG CTR AREA  
RAISE

REPORTS IN PRESS STATE THAT EMBROIDERED CROWN JEWELS HAVE BEEN  
LOCATED NEAR MONTE PD THEY WERE REMOVED FROM MUSEO COLONIALE  
IN ROME TOGETHER WITH COIN COLLECTION AND OTHER SELECTED SMALL  
OBJECTS FROM TRIPOLITANIA PD EARLY REPORT WOULD BE APPRECIATED

Men &amp; PA S/G

EXB. 142

469

20044/21A

22 MAG. 1946

21 May 45

Documents referring to restoration of frescoes in the Grabau Villa, via Nazionale 191, ROME, before the requisition of the Villa itself by Real Estate Section. The case was apparently solved by a delay of three weeks granted to On. Grabau by R.E.S. in order that a temporary restoration might be carried out.

(Correspondence runs  
from 25 Apr - 21 May 45)

20044/2/A3

PRO - MEMORIA

Il Rome Area Command - Real Estate Section - ha comunicato all'On Grabau il Lt. Col de Wald, un attestazione dell'esperto Cesare Brandi, ha informato che l'affresco nella grande sala della Villa Grabau può essere riparato in due settimane. -

Il Sig. Brandi interpellato dall'On. Grabau perchè fornisse il nome di un artista capace di far ciò, ha risposto che credeva opportuno di astenersi dal far nomi. -

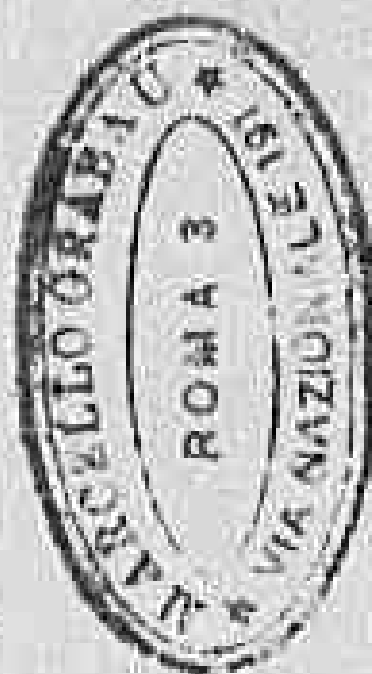
L'On. Grabau interpellò allora il soprintendente ai Monumenti del Lazio ( prof. Terenzio) e la Direzione Generale del Ministero Belle Arti e ne ebbe per risposta che un restauro non poteva farsi affrettatamente. -

L'On. Grabau è quindi obbligato a obbedire subito all'ordine di requisizione e a demolire l'impalcatura, fatta per il restauro, senza eseguire il restauro stesso. La forte spesa dell'impalcatura va così perita.

Ciò si segnala per opportuna conoscenza all'Ufficio of. Fine Arts degli alleati e per le eventuali disposizioni che tale Ufficio credesse di dare in proposito. -

21. V. 43

*C. Lepore*



9761 '9VM  
7 MAG. 1945HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 394  
Subcommission for Monumental Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext. 42 & 254; 478480)

20014/2/A/MFAA

7 May 1945

FROM: Lt.Col. HERBERT T. DE WALD, Spec. Res.

Dear

I am enclosing translation of letter from the artist Umberto Lenner to Count Grabau on the subject of the time necessary for the restoration of the fresco in Villa Grabau.

An Italian Government art-expert and I visited the Villa on May 5 and inspected the fresco. It is a work of minor importance. I was assured by the expert that the work necessary to preserve this fresco could be done within ten days to two weeks.

The whole thing is an apparent hold-up.

Yours

Major Petre  
Real Estate Section  
HQ. R.A.A.C.

4-26

7 MAG. 1945

4/5 May 45

4/5  
Rome, May 1945Translaction

Dear Conte Graben

Having inspected the frescoed ceiling by Brugnoli, I could ascertain that this painting is in danger and urgently needs restoration and especially consolidation work; otherwise little of the ~~main~~ part of it that has been endangered by dampness will be saved.

After a patient and long work of consolidation of the falling parts, it will be possible to do a pictorial restoration, which can only be made by stages and not at one time. Therefore each stage of the restoration work requires some time in order to adjust itself and to show its effects and alterations.

I believe that even if the work should be immediately started, it will take the whole summer.

I am willing to undertake this work; however, were I to be given too short a time, as the work is of great importance, I would choose to forego the commission rather than execute a bad restoration.

(signed) Leonar Umberto

4135

Roma

maggio 1945

Ill.<sup>mo</sup> Conte Grubau.Presented to him  
Apr 5 May 45 by  
Sgt. J. A. G. 1000

Dalla mia visita fatta al soffitto del Brugnoli, ho potuto constatare che quella pittura è molto pericolante e che ha urgente bisogno di restauro ed in special modo di consolidamento; altrimenti poco si potrà salvare della parte che ha sofferto per l'umidità.

Dopo un paziente e lungo lavoro di consolidamento delle parti cadenti, si potrà procedere al restauro pittorico, che va sempre fatto per gradi e non di primo colpo. Ogni parte, quindi, dell'opera di restauro richiede un certo tempo di assestamento per vederne gli effetti e le alterazioni.

Credo dunque che, anche volendo incominciare subito il lavoro richiederà tutta l'estate.

Io ben volentieri mi prendere questo incarico, ma se mi fosse dato un tempo troppo ristretto, data l'importanza dell'opera, piuttosto che fare un restauro di poca coscienza, preferirei rinunciare.

Con distintiss.<sup>im</sup> ossequi

Lennu Ambert

Via Panini 7  
56049

Informazioni ottenute per telefono tra il Soprintendente ai Monumenti di Roma, (Prof. Terenzi e la Signora Bonaiuto - 4 Maggio 1945)

La Villa GRABAU si presenta infatti per la sua Architettura, per le tappezzerie, specchiere, soffitti e decorazioni delle pareti come uno dei più interessanti e completi complessi della fine dell'800, che trova riscontro solo nel gruppo di sale del Quirinale rinnovate intorno al 1880. Di tali complessi ben pochi si trovano a Roma e forse quasi nessuno ugualmente ben conservato.

Si ritiene quindi che un ritardo nell'esecuzione del restauro occorrente al dipinto del Brugnoli non solo comprometterebbe l'esistenza dell'affresco, ma potrebbe privare il complesso della villa di uno dei suoi elementi più significativi.

25 APR. 1945

AMMINISTRAZIONE  
CELL GRABAU

Roma, li 25 Aprile 1945  
VIA NAZIONALE 191 - TEL. 46-475

PRO-MEMORIA

The lady (M. W. P.)  
interviewed by Col W.P.  
26 Apr 45. B.M.P. 1/5.05  
P. 1/1

Nel dicembre 1944 l'Ufficio Belle Arti degli alleati (Comandante Cott) fu informato dall'On. Marcello Grabau che nella sua Villa in Via Nazionale 191 erano pregevoli opere artistiche, che potevano essere compromesse dalla requisizione che gli alleati stavano per fare.

Il Comandante Cott si recò sul sito e visitò la Villa.

Poco dopo il Comando dell'Area di Roma comunicò al Ministero degli Interni, che assisteva alla requisizione, e si richiedeva di farla col dovuto rispetto delle cose artistiche.

Ora il Comando dell'Area di Roma ha fatto la requisizione; ma non consente che si mantenga nella grande sala un'impalcatura, costruita per poter riparare la grande pittura del soffitto, che ha cominciato a deteriorare e cadere.

Senza un pronto e sapiente intervento tale pittura dell'artista Brugnoli andrebbe totalmente perduta.

Occorrerebbe per ciò che gli alleati non insistessero nell'ordine dato di demolire l'impalcatura e di abbandonare la riparazione della pittura stessa.

La verità di quanto si asserisce può essere facilmente constatata, montando sull'impalcatura e accertandosi così dello stato del dipinto sopra citato.

( Marcello Grabau )

*Marcello Grabau*

25 APR. 1945

20044/2/A

*M. Grabau  
20577  
D. G. G. G.  
A.M.C.*

Mod. 1 8 MAG. 1945



MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE  
 Direzione Generale dell'Ordine Superiore Tecnico

Divisione \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
 Prot. N° 556 Allegati 2  
 Risposta al f. del \_\_\_\_\_  
 Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

OGGETTO: Opere d'arte di  
 proprietà di ex gerarchi  
 fascisti

Roma, 18 MAG. 1946

Al Sig. Colonnello E. DE WALD  
 Direttore della Sottocommissione  
 per i Monumenti, Belle Arti e  
 Archivi -  
 Commissione Alleata

ROMA

Mentre nuovamente La ringrazio per la segnalazione  
 ch'Ella mi fece relativamente a opere d'arte di ex gerar-  
 chi fascisti che si troverebbero depositate presso il  
 Comm. Bruno Tartaglia, Le rimetto copia della relazio-  
 ne della Commissione di esperti, da me incaricata di  
 accertare il pregio delle opere d'arte in questione.  
 Le unisco anche copia della lettera da me diretta, in  
 proposito, all'Alto Commissariato Aggiunto per l'avoca-  
 zione dei profitti di Regime.

IL MINISTRO

*Giuseppe Santovito*

B

4131  
 20044/2/A

18 MAG. 1946

RELAZIONE

I sottoscritti, adempiendo all'incarico loro affidato, hanno esaminato con ogni attenzione, alla presenza del Capitano A. Longo e di altro ufficiale addetto all'Alto Commissariato Aggiunto per l'avocazione dei Profitti di Regime, tutti gli oggetti d'arte elencati nel verbale della perquisizione eseguita per ordine dello stesso Alto Commissariato aggiunto nell'abitazione del Comm. Bruno Tartaglia e nei magazzini della sua Ditta.

La Commissione esclude che, tra gli oggetti esaminati, vi siano opere d'arte di rilevante interesse o valore. Tutti gli oggetti artistici conservati nel domicilio del Signor Tartaglia, benchè in gran parte scelti con gusto, hanno carattere essenzialmente decorativo e sono piuttosto da considerarsi come piacevoli elementi dell'arredamento di una casa signorile, che come opere d'arte vere e proprie. Tale giudizio è altresì valido per gli oggetti che il Signor Tartaglia ha dichiarato appartenere agli eredi del Comm. Carducci, già suo socio nella Ditta; nonchè per gli oggetti conservati nel magazzino di via Aureliana 39.

Gli oggetti conservati nel magazzino della Ditta in piazza di Spagna n. 27 e nei locali di via della Carrozza n. 51 e di via Margutta N. 21 sono cose moderne prive del benchè minimo interesse o valore, tanto artistico che commerciale.

La Commissione desidera segnalare la diligenza e la cura, con le quali i funzionari addetti all'Alto Commissariato Aggiunto hanno inventariato e verbalizzato gli oggetti rinvenuti nella perquisizione.

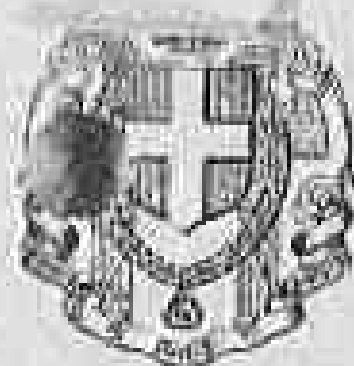
opere d'arte di rilevante interesse o valore. Tutti gli oggetti artistici conservati nel domicilio del Signor Tartaglia, benchè in gran parte scelti con gusto, hanno carattere essenzialmente decorativo e sono piuttosto da considerarsi come piacevoli elementi dell'arredamento di una casa signorile, che come opere d'arte vere e proprie. Tale giudizio è altresì valido per gli oggetti che il Signor Tartaglia ha dichiarato appartenere agli eredi del Comm. Carducci, già suo socio nella Ditta; nonchè per gli oggetti conservati nel magazzino di via Aureliana 39.

Gli oggetti conservati nel magazzino della Ditta in piazza di Spagna n.27 e nei locali di via della Carrozza n.51 e di via Margutta n.21 sono cose moderne prive del benchè minimo interesse o valore, tanto artistico che commerciale.

La Commissione desidera segnalare la diligenza e la cura, con le quali i funzionari addetti all'Alto Commissariato Aggiunto hanno inventariato e verbalizzato gli oggetti rinvenuti nella perquisizione.

4130

*P. Tassin**deane/brandt* *Giulio Carlo Pagan*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

*Direzione Generale dell'Ordinamento Superiore Tecnico*

Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

Divisione III Sez.

Prot. N° 542 Allegati

Risposta al f. del

Dir. Sez. N°

OGGETTO: Opere d'arte di  
proprietà di ex gerarchi  
fascisti.-

Roma, 17 maggio 1945

Al l'Alto Commissariato Aggiunto  
per l'Avvocazione dei Profitti di  
Regime - Ministero delle FinanzeR O M A

Si trasmette a codesto Alto Commissariato Aggiunto una copia della relazione redatta dai Proff. Toesca, Argan e Brandi a seguito del sopralluogo da loro compiuto, insieme con il Capitano Longo, nell'abitazione del Comm. Bruno Tartaglia e nei magazzini della sua Ditta per accertare il pregio delle opere d'arte ivi conservate.

Mentre si conferma che quelle opere non presentano alcun interesse ai fini della tutela del patrimonio artistico, si prega codesto Alto Commissariato di voler informare questo Ministero ogni qual volta, nel corso dei suoi accertamenti e delle sue indagini, si trovi in presenza di opere d'arte, che possono comunque cadere sotto la legge per la tutela del patrimonio artistico.

In particolare questo Ministero desidera conoscere se siano state ritrovate, tra i beni patrimoniali di Luigi Federzoni e del Conte Volpi di Misurata, le pregevoli opere d'arte che ornavano, secondo attendibili informazioni,

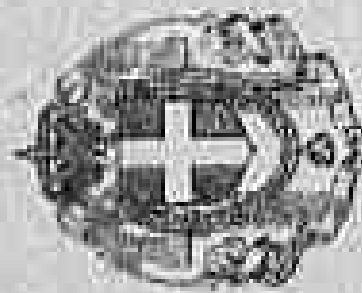
20998  
419

6 APR.

100

Roma, Li 6-W-45

**RISERVATA-URGENTE**



Ministero  
dell'Educazione Nazionale

DIREZIONE GENERALE DELLE ARTI

2

|           |      |      |
|-----------|------|------|
| Post. No. | 2470 | Date |
|-----------|------|------|

AL COLONNELLO ERNESTO DE WALD  
Sottocommissione per i Monumenti  
e le Belle Arti del Comando Alleato

Practical

OGGETTO: Segnalazione di opere d'arte appropriate da gerarchi fascisti -

Facendo seguito alla lettera No 2150 del 26.III.u.s., comunicato alla S.V. che da una perquisizione effettuata da dipendenti dell'Atto Commissario Aggiunto per l'avvocazione dei profitti del regime nel domicilio del Sig. TARTAGLIA Bruno e nei magazzini della Ditta di spedizioni, da lui diretta, sono state rinvenute numerose opere d'arte.

Non è stato finora possibile accertare se dette opere siano effettivamente di pertinenza di ex gerarchi: comunque allo scopo di approfondire le indagini sul materiale in questione, è stato dato incarico da questo Ministero alle sottosegnate persone di prendere accordi con l'Alto Commissariato Aggiunto stesso:

- 1°) Prof. Pietro TOMSCA, ordinario di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della R. Università di Roma;
- 2°) Prof. G. Carlo ARGAN, Ispettore Centrale di questo Ministero;
- 3°) Prof. Cesare BRANDI, Soprintendente - Direttore dell'Istituto Centrale del Restauro in Roma

4128  
Mi riservo di fare alla S.V. ulteriori comunicazioni sull'ar  
esamento, dopo che gli esperti avranno esaurito il loro compito e

DATE TIME CONT

Facendo seguito alla lettera N°2150 del 26.III.u.s., comunico alla S.V. che da una perquisizione effettuata da dipendenti dell'Alto Commissario Aggiunto per l'avvocazione dei profitti del regime nel domicilio del Sig. TARTAGLIA Bruno e nei magazzini della Ditte di spedizioni, da lui diretta, sono state rinvenute numerose opere d'arte.

Non è stato finora possibile accertare se dette opere siano effettivamente di pertinenza di ex gerarchi: comunque allo scopo di approfondire le indagini sul materiale in questione, è stato dato incarico da questo Ministero alle sottosegnate persone di prendere accordi con l'Alto Commissariato Aggiunto stesso:

- 1°) Prof. Pietro TOLSCA, ordinario di Storia dell'Arte Medicevale e Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della R.Università di Roma;
- 2°) Prof. G. Carlo ARGAN, Ispettore Centrale di questo Ministero;
- 3°) Prof. Cesare BRANDI, Soprintendente - Direttore dell'Istituto Centrale del Restauro in Roma.

4128

Mi riservo di fare alla S.V. ulteriori comunicazioni sull'argomento, dopo che gli esperti avranno esaurito il loro compito e l'Alto Commissariato avrà adottato le sue decisioni.

IL DIRETTORE GENERALE  
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

A. C. C.

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES  
SUBCOMMITTEE

7 APR 1945

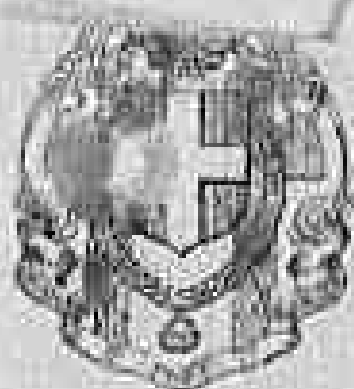
FILE NO

6 APR. 1945

Se questa lettera per essere letta in un solo argomento e indicare nella risposta  
il V. M. Interdette e le Divisioni a cui si risponde

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

26 MAR 1945



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

*Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti*  
Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

RISERVATA-URGENTE

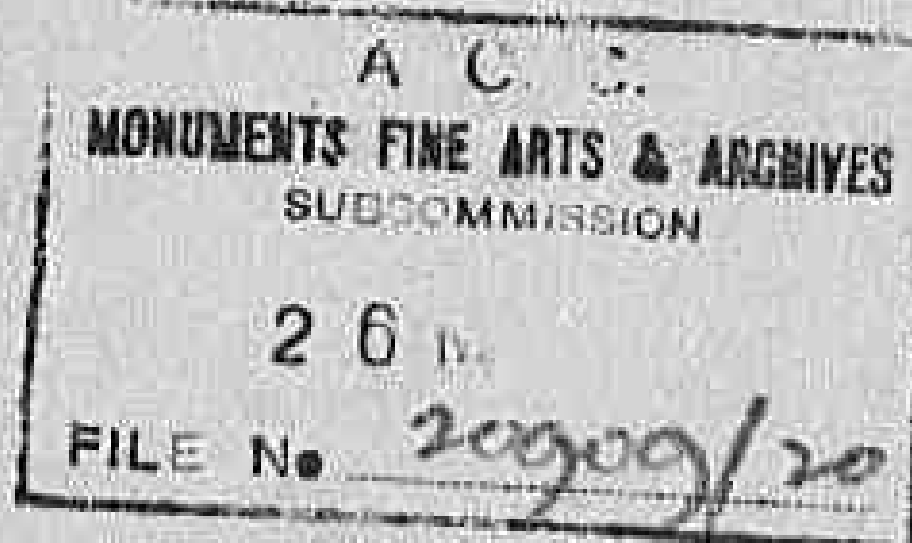
D

Divisione I Sez. \_\_\_\_\_ Roma, 26-III - 1945  
Prot. N° 2150 Allegati \_\_\_\_\_  
Risposta al f. del \_\_\_\_\_  
Dir. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
OGGETTO: Segnalazione \_\_\_\_\_  
d'opere d'arte appropriatesi \_\_\_\_\_  
da gerarchi fascisti. \_\_\_\_\_  
Comando Alleato R O M A

E

Ho ricevuto la segnalazione fattami da codesta On. Sottocommissione circa oggetti d'arte appartenenti a gerarchi fascisti e depositati presso la ditta di spedizione Bruno Tartaglia; e ne ho data sollecita comunicazione all'Alto Commissariato per l'epurazione, affinché voglia adottare gli opportuni provvedimenti per assicurare allo Stato quegli oggetti d'arte, dei quali i detti gerarchi fascisti si siano illegalmente approfittati.

Ringrazio codesta On. Commissione della importante segnalazione fattami; e prego, qualora altre comunicazioni del genere ad essa pervengano, di voler tenermi cortesemente informato, mentre io, da parte mia, non mancherò di comunicare quelle informazioni, che mi potranno essere fornite dall'Alto Commissariato in seguito alle investigazioni che compirà.



IL DIRETTORE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI .4127

*W. Le Trozzi*

26 MAR 1945

## HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext. 142 & 254; 478480)

20909/20/MFAA

19 March 1945

Director General of Antiquities and  
Fine Arts - Ministry of Public  
Instruction -Subject: Works of Art Allegedly  
Owned by Fascist Officials.

- ROME -

The following information is transmitted to you with the request that it be passed to the proper Italian authorities, presumably the supreme epuration committee. It concerns material reported as stored in the warehouse of the concern of Bruno ZARTAGLIA which might possibly contain works of art illegally acquired by fascist officials.

"A few days before the Allies arrived in Rome, many objects were brought to his house in small trucks. Among them were precious paintings, which appear to belong to ministers and other high officials in Fascism, who were leaving for the North. Subject is in the moving and storing business and most of these items are probably in the warehouse of his agency, which is located at Piazza di Spagna No. 27."

The attached  
documents marked  
"CONFIDENTIAL"  
were not attached  
to this letter.

Bund  
7/5/45  
4C MFAA 4C

Ernest T. De Wald  
Lt. Col., Spec. Res.  
Director.

4126

20998

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS,  
426th C.I.C. Detachment,  
~~RECEIVED~~  
A.P.O. 512, US Army

DATE 25 Feb 1945

SUBJECT: TARTAGLIA, Bruno fu Alfredo,  
Via Vincenzo Bellini #20, Rome.

TO : Commissioner, Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Commission,  
Hq. A.C., APO 394, US Army.

extract  
The attached/is forwarded:

☒ For your information and  
☐ For necessary action  
☐ For compliance  
☒ For action deemed necessary  
☐ For your files  
☐ Forwarded as a matter pertaining to your command.  
☐ Report requested  
☐ Note and return  
☐ Request internment orders be issued on Subject,  
if your office concurs  
☐ Request receipt  
☐

*Floyd C. Snowden*  
FLOYD C. SNOWDEN,  
Lt Col., M.I.,  
Chief, CIC, Rome Area Allied Com. 4125

DISTRIBUTION:

CONFIDENTIAL

20909

CONFIDENTIAL

F

HEADQUARTERS,  
426th C. I. C. Detachment,  
A.P.O. 512, US Army

MEM/jp

Case No. R-1411

23 February 1945

MEMORANDUM FOR THE OFFICER IN CHARGE:

SUBJECT: TARTAGLIA, Bruno.

RE: Investigation.

1. In a letter addressed to Dott. GUIDA, Lino, of the Political Office, of the Questura, dated 10 October 1944, from GUETTA, Pietro, Bruno TARTAGLIA was denounced as having been a member of the OVRA, a friend of many high fascist officials, and of having been made the custodian of valuable personal property belonging to former fascist officials who had fled Rome. It was alleged in the said letter that Subject had a son, who had made several millions with the protection of STARACE, in the wool trade, and that at the house of this son are regularly being held, meetings of former fascist officials and secret agents of the party. This communication was intercepted by the Civil Censorship Group and a copy thereof forwarded to this office. On the basis thereof, Lt. Col. Floyd C. Snowden, Chief, CIC, Rome Area MTOUSA, directed this agent to investigate.

2. Subject is at present, at liberty in Rome, where he is residing at Via Vincenzo Bellini #20.

3. Description: Name: TARTAGLIA, Bruno fu Alfredo; born, 16 Feb 1886; height, 5' 9"; weight, 175 lbs; eyes, dark; hair, black; heavily streaked with grey; is very well dressed and dapper.

\*

\*

\*

\*

4. Bruno TARTAGLIA is a fairly typical Roman businessman, who never has evinced much interest in politics. During the fascist period, Subject was friendly with many fascists, especially with the late chief of police, Arturo BOCCHINI, and the former Questore, MANGANIELLO, who frequently came to Subject's home on Via Bellini. Subject owns three apartments at #20 Via Bellini, two of which he rents out and one of which he inhabits, with his wife. A few days before the Allies arrived in Rome, many objects were brought to his house in small trucks. Among them were precious paintings, which appear to belong to ministers and other high officials of Fascism, who were leaving for the North. Subject is in the moving and storing business and most of these items are probably in the warehouse of his agency, which is located at Piazza d'Espagna #27.

\*

\*

\*

\*

No.

CONFIDENTIAL

M. E. McDONALD,  
Special Agent, C.I.C.

Roma, 23 APR. 1945.

Ministero della Pubblica Istruzione

Il Direttore Generale  
delle Antichità e Belle ArtiAl T. Colonnello E. de Wald  
Direttore della Sottocommissione  
Alleata per i Monumenti, le Belle  
Arti e gli ArchiviR O M A

Illustre Colonnello,

si è testè ottenuto il fondo occorrente per finanziare il completamento delle recinzioni delle aree del Palatino e Foro Romano, e imminente sarà posto mano a tali opere. Compiute, poi, che esse siano, verrà ripristinata la tassa governativa per l'accesso a quelle zone archeologiche.

Con ciò potrà essere allora assicurata la miglior tutela di quei solenni resti monumentali, ricondotto in piena efficienza il servizio di vigilanza.

Frattanto, però, e tanto più durante il corso di esecuzione dei predetti lavori, si rende indispensabile provvedere ad eliminare radicalmente i gravissimi inconvenienti che tutt'ora si verificano a danno della conservazione e del decoro di quelle vestigia venerande e non meno lesivi della pubbli-

4123

20044/2A

ca moralità; sui quali ritengo superfluo indulgiarmi con maggiori precisazioni, essendo essi ormai, purtroppo, di larga cognizione.

Questo Ministero, fin dalle prime avvisaglie e poi reiteralmente, non ha certo mancato di richiamare su la questione la particolare attenzione delle competenti autorità, sollecitando provvedimenti energici e col più largo impiego dei mezzi a loro disposizione.

Quanto in conseguenza è stato disposto non ha, però, sortito effetto risolutivo, anche, forse, perchè le nostre forze di polizia trovavano ostacolo al libero svolgimento della loro azione nel fatto di trovarsi di fronte a soggetti in confronto dei quali l'Autorità italiana non aveva facoltà di procedere.

Per ciò appunto, ben consapevole del vivo interessamento che Ella piega per quanto tocca del nostro patrimonio monumentale ed artistico, io mi rivolgo ora a Lei perchè voglia autorevolmente intervenire presso il Comando Militare Alleato perchè sia disposto un efficace servizio di quella polizia, che valga ad affiancare e integrare l'azione delle nostre Autorità ai fini di cui sopra e particolarmente perchè i lavori suddetti possano venir condotti indisturbatamente.

Mi è gradita l'occasione per rinnovarle, Colonnello,

./.

i sensi della mia migliore considerazione, e porgo

Le saluti cordiali.

Levi  
M. Le Trappell

20 APR. 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 394  
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

20044/2/A/MFAA

20 April 1945

Subject: Requisition of Galleria del Secolo,  
85 Via Vittorio Veneto.

To : Real Estate Section, RAAC, (attn. Major Lothian).

1. The Galleria del Secolo on 85 Via Vittorio Veneto is one of the best known exhibition Galleries in Rome. It is in continual use for exhibitions of sculpture and painting chiefly by contemporary artists.

2. Since the New Deal for Italy especially mentions the care of cultural relations, and since everything should be done to encourage Italian artists during this difficult transitional period, this Subcommission would request that the Galleria del Secolo and other such exhibition Galleries in Rome be not requisitioned for other use if it can possibly be avoided.

*E. De Wald*  
ERNEST T. DE WALD  
Lt. Col., Spec. Res.  
Director.

4121

44/2/10  
20 APR. 1945

6 APR. 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APD 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives  
(Tel. 489081, ext. 442 & 254, 478480)

20044/2/A/MFAA

6 Aprile 1944

R. Soprintendenza alla  
Galleria Borghese  
R O M A  
-----

Soggetto: Richiesta di pubblicazioni.

Saremo molto grati a codesta On.le Soprintendenza  
se vorrà farci avere, a mezzo del latore della presente, 5  
copie del Catalogo della Galleria Borghese, per uso ufficia-  
le di questa Sottocommissione.

Ringraziando anticipatamente.

*Ernest T. De Wald*  
ERNEST T. DE WALD  
Lt. Col. ~~Spec.~~ Res.  
Director.

4120

6 APR. 1945

COPY

5 APR. 1945

PALAZZO VENEZIA Show

Roma, li 5 Apr. 1945

Il Ministro  
della Pubblica Istruzione

Al Sig.  
Colonnello CHARLES POLETTI  
Commissario Regionale  
Quartiere Generale  
Governo Militare Alleato  
Regione Lazio Umbria  
ROMA

Signor Colonnello,

S.E. il Presidente del Consiglio mi ha comunicato la lettera con la quale Ella mette a disposizione di questo Ministero, perchè sia impiegata nel restauro di monumenti danneggiati dalla guerra la somma di L. 1.589.660, corrispondente al netto profitto della Mostra dei Capolavori della Pittura Europea, organizzata in Palazzo Venezia dal Governo Militare Alleato.

Io desidero esprimerle, Signor Colonnello, la mia profonda gratitudine per il mirabile risultato della Mostra che, mentre ha permesso a tanti soldati delle Nazioni Unite di accostarsi ai documenti più alti e significativi della civiltà e della storia d'Italia, ha recato un contributo così rilevante al restauro dei monumenti danneggiati dalla guerra; e la prego altresì di rendersi interprete della mia riconoscenza anche presso il Tenente Cott, che ha così efficacemente organizzato e realizzato la Mostra.

Prima di disporre d'impiego del fondo da Lei rimesso all'Erario, rimango in attesa di conoscere se Ella eventualmente desidera che il fondo stesso sia devoluto per il restauro di un particolare monumento danneggiato, nel qual caso sarebbe un grato dovere per me accogliere il Suo desiderio come prova del mio apprezzamento dell'opera svolta dal Governo Militare Alleato e da Lei personalmente per il patrimonio artistico italiano.

Accolga, Signor Colonnello, l'espressione della mia massima considerazione

4119

fto. V. Arangio Ruiz

20044/2/A  
5 APR. 1945

28 MAR 1945

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO-UMBRIA REGION  
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION  
A.P.O. 394

28 March 1945

SUBJECT : Final report on Exhibition of Masterpieces  
of European Painting in Palazzo Venezia,  
Rome.

TO : Director  
Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Commission  
HQ. A.C.

1. The Exhibition of Masterpieces of European Painting opened in Palazzo Venezia on 28 August 44 and closed on 18 February 45. Total attendance was approximately 150,000 persons of whom it is estimated that three quarters of the total were Allied officers and troops.

2. The final accounts of the Exhibition are as follows:

A) Receipts

|                                                           |      |             |
|-----------------------------------------------------------|------|-------------|
| Sale of admission tickets                                 | Lit. | 2,663,760.= |
| Sale of illustrated catalogues and photos                 | "    | 242,167.=   |
| Per RAI for concerts                                      | "    | 14,000.=    |
| Interest on account with Banca Commerciale Italiana, Rome | "    | 6,159.30    |

|                       |      |              |
|-----------------------|------|--------------|
| <u>Total receipts</u> | Lit. | 2,926,086.30 |
|-----------------------|------|--------------|

B) Expenses

|                               |      |             |
|-------------------------------|------|-------------|
| Salaries, Repairs and General | Lit. | 1,336,266.= |
| Bank charges                  | "    | 160.30      |

|                       |      |              |
|-----------------------|------|--------------|
| <u>Total expenses</u> | Lit. | 1,336,426.30 |
|-----------------------|------|--------------|

4118

28 MAR 1945

2004/2/A  
4/

c) Surplus

Lit. 1,589,660.=

3. Upon instructions from the Chief Budget Officer HQ. A.C., the Regional Finance Officer, Lazio-Umbria Region, paid on 28 March 45 the sum of Lit. 1,589,660.= to the R. Tesoreria Centrale, Rome, for credit by him to Capo X, Capitolo 227, as Entrata Eventuali.

4. The Regional Commissioner, Lazio-Umbria Region in a letter addressed to the Prime Minister, Eccellenza Bonomi, advised the latter of the contents of Para. 3 above and expressed the wish that the sum in question be placed to account of the capitolo of the budget of the ~~of the~~ Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti of the Ministero della Pubblica Istruzione having to do with restoration of Italian national monuments damaged by war.

5. Included under Para. 3 B are the following repair and clearance projects in Rome completed with the approval of this Division:

|                                                                                                                                                      |      |             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------|
| A) <u>Borghese Gallery</u> - repairs of glass, removal of sandbag protections, transport of 41 cases of art object from Vatican City to the Gallery. | Lit. | 114,820.=   |
| B) <u>Galleria Nazionale d'Arte Moderna</u> - repairs of glass, walls, floors                                                                        | "    | 66,834.=    |
| C) <u>Pyramid of Cestius</u> - rebuilding of encircling walls damaged by bombing.                                                                    | "    | 245,000.=   |
| D) <u>Arch of Constantine</u> - removal of anti-air protection and clearance.                                                                        | "    | 126,400.=   |
| E) <u>Michelangelo's Moses</u> - removal of anti-air protection.                                                                                     | "    | 65,000.=    |
| F) <u>S.M. della Vittoria</u> - removal of anti-air protection of Bernini's Sta. Teresa.                                                             | "    | 26,000.=    |
|                                                                                                                                                      |      | <b>4117</b> |
| <u>Total</u>                                                                                                                                         | Lit. | 644,054.=   |

Respectfully submitted,

Perry B. Cott, Lt. USNR  
Director

27 MAR 1945

A MANOQUARTIERE GENERALE  
GOVERNO MILITARE ALLEATO  
REGIONE LAZIO-UMBRIA

27 Marzo 1945

A S. E. IVANOE BONOMI  
Presidente del Consiglio  
Palazzo ViminaleROMA

Eccellenza,

desidero comunicarle che il netto profitto derivante dalla Mostra dei Capolavori di Pittura Europea a Palazzo Venezia, organizzata dal Governo Militare Alleato, Regione Lazio-Umbria, ammonta a L. 1.589.650.- (un milione e cinquecentottantanove mila seicentossessanta).

In base agli accordi presi con l'Ufficio Capo Revisore Bilanci della Sotto-Commissione Finanziaria, Commissione Alleata, la somma sarà versata alla R. Tesoreria come entrata eventuale.

Come è a conoscenza di Sua Eccellenza, il nostro intendimento era che il profitto della Mostra fosse devoluto al restauro di monumenti nazionali italiani danneggiati dalla guerra.

Confido pertanto che Sua Eccellenza si adoprerà in modo che la somma ricavata venga assegnata a quel capitolo del bilancio della Direzione Generale delle Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione, incaricato del restauro monumenti nazionali danneggiati dalla guerra.

Con osservanza

CHARLES POLETTI  
Colonnello 4116  
Commissario Regionale

## COPIES To :

- R.F.O., Lazio-Umbria Region
- MFA & A. Division, Lazio-Umbria Region
- Finance Sub-Comm. AC.HQ.
- Fine Arts & Monuments Sub-Comm. AC.HQ.

A. C. C.  
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES  
SUBCOMMISSION

29

FILE No

27 MAR 1945

20044/2/A

27 MAR 1946

THE REOPENING OF THE BORGHESI GALLERY

Sexton PRB  
27 Mar 46

Less than a year after the liberation of Rome, thanks in part to the active interest of the Division of Monuments and Fine Arts, AMG, LAZIO-UMBRIA Region, the Borghese Gallery, closed since June 1940, on Sunday 25 March, reopened its rooms--the first gallery thus to reopen in all of war-torn Europe.

The juxtaposition of the two dates transcends its immediate significance and has a symbolic value. The brute force which plunged a people into a most tragic fate never before experienced barred it from all concern with culture and the arts. Today, however, when on the bloody battlefields of Europe, the last fires of war are being extinguished, there return to life and to the light those eternal values which it was vainly attempted to destroy. It is for this reason that we hail this reopening not only as a significant event in the field of art, but as marking a return to the normal and true life of a wished for tomorrow of peace.

The reopened Palace, constructed (1613) by Cardinal Scipione Borghese in the midst of his Villa Finciana, now houses, in a plan arranged with loving care by Arnaldo de Rinaldis, works now in exile from Milan, Venice, Urbino, Naples, and from other galleries in Rome, where not war but fascist despotism worked its destructive will. Joined to these works are paintings formerly belonging to the Gualino Collection, carried to London by Grandi to adorn the Embassy there and now to remain in Rome and enrich the

4115

barred it from all concerns of Europe, the last however, when on the bloody battlefields of Europe, the last fires of war are being extinguished, there return to life and to the light those eternal values which it was vainly attempting to destroy. It is for this reason that we hail this reopening not only as a significant event in the field of art, but as marking a return to the normal and true life of a wished for tomorrow of peace.

The reopened Palace, constructed (1613) by Cardinal Scipione Borghese in the midst of his Villa Pinciana, now houses, in a plan arranged with loving care by Arnaldo de Rinaldis, works now in exile from Milan, Venice, Urbino, Naples, and from other 4115 series in Rome, where not war but fascist despotism worked its destructive will. Joined to these works are paintings formerly belonging to the Gualino Collection, carried to London by Grandi to adorn the Embassy there and now to remain in Rome and enrich the original Borghese collection. The group of works by BURRINI on the ground floor--the David, the Apollo and Daphne, the Panel of Proserpine, the Neptune, the Veiled Truth--return to prove the greatness of that sculptor. And again the sweetly smiling face of Paolina Borghese succeeds in redeeming the academic frigidity of its author, CANOVA. It would be difficult to name conspicuous examples of the works shown on the upper floor, so uniform is the excellence of art there exhibited. But here also there is struck a note of dignity and frankness which brings comfort midst the actual trials of daily life. PIERO DELLA FRANCESCA, with his Flagellation and his Madonna of Urbino, and the

- 1 - 27 MAR 1945

20044/2/14

Great Altar-frontal of Milan, where find solution so many problems of perspective and subject-matter which even today vex our artists; the admirable Annunziata of Palermo, by ANTONELLO DA MESSINA, small in scope but not in its spiritual power; the group of Madonnas by GIOVANNI BELLINI, where can be traced the painter's progress towards tonal art; the dramatic Crucifixion of MASACCIO, dominated by the Magdalene as by <sup>a</sup>vivid flame; and so, via the tranquil candor of MASOLINO, the dramatic canvasses of CARAVAGGIO, the EL GRECO of the Corsini Gallery, the fantastic sketch of TINTORETTO, and the fine paintings of CARPACCIO and SAYOLDO, arriving at last to the room housing the Tempest of GIORGIONE and the works of TITIAN, so extensively is here represented, for our consolation and abiding guidance, the whole vast field of Italian art.

As if we were coming out of a terrible nightmare. We come near to the light of an unchangeable truth. Through five centuries of history, art speaks a universal language that overcomes any obstacle of time, style and experiences. Be this art excited as in the convulsed world of TURA, or pacified as in the childish grace of RAPHAEL, or realised in a direct correspondence between spirit and form, as in the Neapolitan Portrait of Paul III Farnese, in which TITIAN matches the physical decay of the body with the velvet which likewise is worn out and consumed, until the final miracle of the dissolving of matter in a light that sets on fire and swells and inflames everything, as in the painting of Venus blindfolding Love, every where we see the greatness of an art

the Corsini Gallery, the fantastic sketch of TITIAN, the fine paintings of CARACCIO and SAVOLDO, arriving at last to the room housing the Tempest of GIORGIONE and the works of TITIAN, so extensively is here represented, for our consolation and abiding guidance, the whole vast field of Italian art.

As if we were coming out of a terrible nightmare. We come near to the light of an unchangeable truth. Through five centuries of history, art speaks a universal language that overcomes any obstacle of time, style and experiences. Be this art agitated as in the convulsed world of TURA, or pacified as in the childish grace of RAFAEL, or realised in a direct correspondence between spirit and form, as in the Neapolitan Portrait of Paul III Farnese, in which TITIAN matches the physical decay of the body with the velvet which likewise is worn out and consumed, until the final miracle of the dissolving of matter in a light that sets on fire and swells and inflames everything, as in the painting of Venus blindfolding Love, every where we see the greatness of an art eternally alive.

It is for this reason that in <sup>such</sup> hard times as those we are now going through, when from the destruction of our country and of our minds the untouched patrimony of a light that has already enlightened the world rises up again, we cannot but hope that our future will not be so dark.

La riapertura della Galleria Borghese

A meno di un anno dalla liberazione di Roma, grazie anche all'attivo interessamento dell'<sup>DIVISION</sup> "Department of Monuments and Fine Arts" per il Lazio, la Galleria Borghese, prima in tutta l'Europa ancora sconvolta dalla guerra, ha riaperto domenica 25 marzo le sale già chiuse nel giugno 1940.

Il valore dell'accostamento di queste due date trascende il suo significato immediato per assicurare quasi a simbolo; il gesto della violenza brutta che precipitava un popolo nella più tragica vicenda mai vissuta, precludeva ad un tempo alla cultura e all'arte le gioie dello spirito. Oggi, mentre si vanno smorzando nei sanguinati campi d'Europa gli ultimi incendi della guerra, tornano alla luce e alla vita quei valori eterni che invano si cercò di disconoscere. Perciò salutiamo questo avvenimento non solo per il suo significato di festa d'arte, ma quale segno di un ritorno alla normale vera vita in un'auspicato domani di pace.

La Palazzina costruita dal Cardinale Scipione Borghese al centro della sua villa pinciana, ospita in un riordinamento amorosamente curato da Aldo de Rinaldis, opere esuli da Milano, da Venezia, da Urbino, da Napoli, e da altre Gallerie di Roma su cui non la guerra, ma il dispotismo fascista si era abbattuto distruttore. E ad esse si unisce un gruppo di dipinti già della Collezione Gualino, portati a Londra da Grandi per adornare le sale di quella ambasciata, e che rimarranno ad arricchire la raccolta originaria della Borghese. I gruppi berniniani del pianoterra, il David, Apollo e Dafne, il Ratto di Proserpina, il Nettuno e la velata Verità, tornano a

che precipitava un popolo nella più tragica vicenda mai vissuta, precludeva ad un tempo alla cultura e all'arte le gioie dello spirito. Oggi, mentre si vanno smorzando nei sanguinati campi d'Europa gli ultimi incendi della guerra, tornano alla luce e alla vita quei valori eterni che invano si cercò di disconoscere. Perciò salutiamo questo avvenimento non solo per il suo significato di festa d'arte, ma quale segno di un ritorno alla normale vera vita in un'auspicato domani di pace.

La Palazzina costruita dal Cardinale Scipione Borghese al centro della sua villa pinciana, ospita in un riordinamento amorosamente curato da Aldo de Rinaldis, opere esuli da Milano, da Venezia, da Urbino, da Napoli, e da altre Gallerie di Roma su cui non la guerra, ma il dispotismo fascista si era abbattuto distruttore. E ad esse si unisce un gruppo di dipinti già della Collezione Gualino, portati a Londra da Grandi per adornare le sale di quella ambasciata, e che rimarranno ad arricchire la raccolta originaria della Borghese. I gruppi berniniani del pianoterra, il David, Apollo e Dafne, il Ratto di Proserpina, il Nettuno, e la velata Verità, tornano a testimoniare la grandezza di un'arte che nella disciolta levità del moto seppe conservare, e portare ad un grado di realizzazione intensissima, l'espressione più viva del sentimento. E la mollemente sorridente immagine di Paolina Borghese riesce ancora a far perdonare al Canova tanta freddezza.

che precipitava un popolo nella più tragica vicenda mai vissuta, precludeva ed un tempo alla cultura e all'arte le gioie dello spirito. Oggi, mentre si vanno smorzando nei sanguinati campi d'Europa gli ultimi incendi della guerra, tornano alla luce e alla vita quei valori eterni che invano si cercò di disconoscere. Perciò salutiamo questo avvenimento non solo per il suo significato di festa d'arte, ma quale segno di un ritorno alla normale vera vita in un'auspicato domani di pace.

La Palazzina costruita dal Cardinale Scipione Borghese al centro della sua villa pinciana, ospita in un riordinamento amorosamente curato da Aldo de Rinaldis, opere esuli da Milano, da Venezia, da Urbino, da Napoli, e da altre Gallerie di Roma su cui non la guerra, ma il dispotismo fascista si era abbattuto distruttore. E ad esse si unisce un gruppo di dipinti già della Collezione Gualino, portati a Londra da Grandi per adornare le sale di quella ambasciata, e che rimarranno ad arricchire la raccolta originaria della Borghese. I gruppi berniniani del pianoterra, il David, Apollo e Dafne, il Ratto di Proserpina, il Nettuno, e la velata Verità, tornano a testimoniare la grandezza di un'arte che nella disciolta levità del moto seppe conservare, e portare ad un grado di realizzazione intensissima, l'espressione più viva del sentimento. E la mollemente sorridente immagine di Paolina Borghese riesce ancora a far perdonare al Canova tanta freddezza=

4114

demica, in virtù di questa composta riposante loggia.

2)

Un'esemplificazione delle opere riunite nelle sale del piano superiore sarebbe ardua, tanto esse si equivalgono per altezza d'arte. Ma ancora una volta da questa raccolta scaturisce una profonda lezione di dignità, di onestà, che ci conforta in tanta attuale mortificazione. Piero della Francesca, con la Flagellazione e la Madonna di Urbino e la grande pala di Milano, ove tanti problemi di rapporti di prospettiva e di soggetto che tuttora affaticano i nostri artisti, sono risolti in funzione di quel contenuto; la mirabile Annunziata di Palermo, di Antonello da Messina, costretta, non già limitata, da una sua forza interiore; il gruppo delle Madonne di Giovanni Bellini attraverso cui possiamo seguire i mutamenti dell'artista fino al suo ingresso nella pittura tonale; la drammatica Crocifissione di Masaccio, investita dalla Maddalena come da un'urlante fiamma viva; e via via, col tranquillo candore di Masolino, con le tele drammatiche di Caravaggio, coi Greco della Corsini, e il fierico bozzetto del Tintoretto, e Caracci e i bellissimi Savoldo, fino ad arrivare alla sala che comprende la Tempesta e i Tiziano, tanta parte dell'arte italiana è qui rappresentata a consolazione nostra, a nostro eterno ammaestramento.

Come usciti da un incubo spaventoso ci riaccostiamo alla luce di una verità che non ha qui mutamenti. Attraverso cinque secoli di storia l'arte

4113

parla un linguaggio universale che supera ogni ostacolo di tempo di stile di esperienze. Sia essa agitata nel convulso mondo del Tura o pacificata nell'infantile grazia di Raffaello, sia attuata in una rispondenza immedia-

Milano, ove tanti problemi di rapporti di prospettiva e di soggetto che tuttora affaticano i nostri artisti, sono risolti in funzione di quel contenuto; la mirabile Annunziata di Palermo, di Antonello da Messina, costretta, non già limitata, da una sua forza interiore; il gruppo delle Madonne di Giovanni Bellini attraverso cui possiamo seguire i mutamenti dell'artista fino al suo ingresso nella pittura tonale; la drammatica Crocifissione di Masaccio, investita dalla Maddalena come da un'urlante fiamma viva; e via, col tranquillo candore di Masolino, con le tele drammatiche di Caravaggio, coi Greco della Corsini, e il feerico bozzetto del Tintoretto, e l'arpaccio e i bellissimi Savoldo, fino ad arrivare alla sala che comprende la Tempesta e i Tiziano, tanta parte dell'arte italiana è qui rappresentata a consolazione nostra, a nostro eterno ammaestramento.

Come usciti da un incubo spaventoso ci riaccostiamo alla luce di una verità che non ha qui mutamenti. Attraverso cinque secoli di storia l'arte<sup>4113</sup> parla un linguaggio universale che supera ogni ostacolo di tempo di stile di esperienze. Sia essa agitata nel convulso mondo del Tura o pacificata nell'infantile grazia di Raffaello, sia attuata in una rispondenza immediata di spirito e di forma come nel napoletano ritratto di Paolo III Farne- se, ove Tiziano accompagna il decadere fisico del corpo con quel velluto disfatto anch'esso, anch'esso consunto; fino all'ultimo miracolo di disfacimento della materia in una luce che accende e gonfia e infiamma, come nella Venere che benda Amore; ovunque è la grandezza di un'arte che testi-

3)

ria della sua eterna vitalità.

Per questo in momenti in cui come nell'attuale, dalle macerie del nostro paese e del nostro spirito risorgono i beni intatti di una luce che ha già illuminato il mondo, non possiamo non trarne auspicio per un meno fosco domani.

Paola della Pergola

4112

21 MAR 1945

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO UMBRIA REGION  
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION  
A.P.O. 394

21 March 1945

Subject : Damages by Allied troops to Spanish Steps,  
Piazza di Spagna, Rome.

To : Provost Marshal  
R.A.A.C.

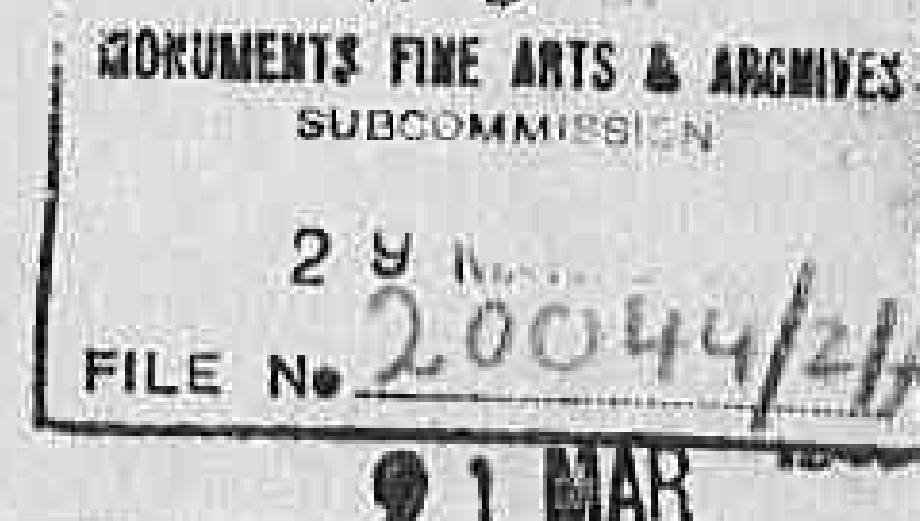
Through : Major F.G. Green  
Public Safety Liaison Officer A.C.  
Questura Centrale.

1. This office has recently received complaints from several Italian officials regarding damage being effected to the celebrated Spanish Steps above the Piazza di Spagna, Rome, by Allied troops who are in the habit of rolling loaded metal fuel drums from the top of the steps, at the left of Piazza della Trinità dei Monte, down to the Polish Club (housed in the former Casa degli Artigiani, adjacent to the Keats-Shelley Memorial House).

2. The undersigned has verified the alleged damages. Almost every tread of the steps leading from the top, extreme left next the balustrade, down to the Polish Club has been broken and fairly large pieces of the treads have been chipped out. These damages could have been avoided by using planks to cover the steps when necessary to deliver the drums of fuel.

3. Your attention is invited to the fact that the Spanish Steps were built in the early 18th. century and constitute one of the famous landmarks of Rome from the artistic and historical point of view.

- 1 -



The damages in question, occasioned by the carelessness of Allied troops, reflect most unfavorably upon us and, in addition, will cost a considerable sum to repair.

4. The undersigned is informed that, on one occasion at least, the metal drums were being unloaded from a vehicle bearing the n° L 5315549.

5. It is requested that this matter be investigated and steps be taken to end this practise.

Perry B. Cott, Lt. USNR  
Director

4110

Date: 8 Mar 45  
File: 20044/21A  
Item: -

SEE FILE # 20998 /MFAA (Item #:       )  
for the following document:

DOCUMENT, Nature of (letter, clipping, etc.): Letter (D.O.)

SUBJECT : Miscellaneous

FROM : Lt. Col. Woolley

TO : Lt. Col. De Wald

REF. NO. :        DATE: 8 Mar 45 4109

ENCLOSURES: 1) Intercepted letter on damage to Piazza Navona,  
2) Rome.

Remarks:

- 5 MAR 1945

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO UMBRIA REGION  
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION  
A.P.O. 394

5 March 1945

Subject: Report of Monuments, Fine Arts & Archives  
Division, Lazio Umbria-Region, for month  
of February 1945.

To : Director, Monuments, Fine Arts & Archives  
Sub-Commission,  
A.C. HQ.

ROME

1. The Exhibition of Masterpieces of European Painting in the Palazzo Venezia closed on 18 February 45. Attendance from 1-18 February totalled 7,490 visitors. Receipts from admission fees and sale of photographs totalled Lit. 162,196.50 - Expenditures totalled Lit. 299,629.00 - The fund for repairs to national monuments damaged by war on deposit in the CC. Banca Commerciale to the account of this Division amounts to Lit. 1,626,000.00 - A detailed financial statement on the Exhibition will be furnished in the near future. 4108

2. Paintings moved to the Borghese Gallery from the Exhibition are presently being hung and it is hoped that the Borghese will open about the middle of March.

3. The protective covering of the mosaics of S. Costanza has been removed and work of consolidating them is half completed. Repairs to roof, which was leaking rather badly, have been finished.

4. Work of consolidation of the Cavallini frescoes in S. Cecilia has been satisfactorily completed.

5. Removal of protective covering of the central fountain in the Piazza Navona is proceeding satisfactorily.

LAZIO

6. At CORCHIANO the roof of S. Maria del Soccorso is being repaired in cooperation with the Genio Civile of Viterbo.

7. At FRASCATI the Genio Civile has requested <sup>estimates</sup> for repair of the roof of the Villa Falconieri. Damage to the frescoes has not been too severe in spite of the bombing. The villa is presently occupied by one family of refugees consisting of three persons, who live in two rooms. The custodian is also living on the spot and the Villa is receiving good care. Repairs to the Villa Lancellotti are proceeding satisfactorily under the direction of the owner.

8. At GAETA slight repairs of S. Giovanni a Mare are proceeding. On 15 February clearance and interior repairs of the Cathedral were commenced as well as the repairs of the roof. This work is being done by the Genio Civile of Littoria by arrangement with the Superintendent of Monuments. Fragments of the intarsia choir stalls, and of marble ceiling decorations have been collected and placed in safety. The candlestick, which was only slightly damaged, has been covered to protect it from possible damage while repairs are in progress. 4107

9. At TERRACINA the roof of the Cathedral has been repaired and windows are being temporarily filled with wire mesh cellophane. Repairs to the slightly damaged campanile have been finished.

10. At TIVOLI consolidation of frescoes attributed to Cavallini in S. Biagio is in progress.

11. At VITERBO sorting and collecting of the pieces of the cloister of S.M. della Verità have been completed. Clearance of the large arched hall on the ground floor is finished. In S. Francesco clearance has been nearly completed and plans for the restoration of the transept and the apse are being prepared. Approval of repairs at S. Giovanni in Zooccoli is pending.

#### UMBRIA

12. At ASSISI repairs to roof of Sta. Maria degli Angeli and Sta. Maria Maddalena are in progress.

13. At GUBBIO the program of repairs at the Palazzo dei Consoli and Palazzo Pretorio is being undertaken by the Genio Civile in collaboration with the Superintendent of Monuments.

14. At SPOLETO repairs at S. Salvatore and S. Fonziano have begun.

15. At TERNI estimates for further repairs at S. Francesco, S. Lorenzo, S. Pietro and S. Salvatore are in preparation.

16. Plans for the Exhibition of Umbrian Art at Perugia are well under way. This will open on 22 April in the National Gallery of Umbria.

17. A center for Arts and Crafts by Umbrian Artisans is being organized by the Sindaco at Perugia. This will open in April. It will afford an opportunity for troops to purchase selected examples of regional craft work at reasonable prices and will also benefit local artists.

*Perry B. Cott*  
Perry B. Cott, Lt. USNR  
Director

6 MAR 1945

C O P Y

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO UMBRIA REGION  
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION  
APO 394

5 March 1945

Subject: Report of Monuments, Fine Arts & Archives,  
Division, Lazio Umbria-Region, for month  
of February 1945.

To : Director, Monuments, Fine Arts & Archives  
Sub-Commission, AC., HQ.

R O M E

1. The Exhibition of Masterpieces of European Painting in the Palazzo Venezia closed on 18 February 45. Attendance from 1-18 February totalled 7,490 visitors. Receipts from admission fees and sale of photographs totalled Lit. 162,196,50 - Expenditures totalled Lit. 299,629,00 - The fund for repairs to national monuments damaged by war on deposit in the CC. Banca Commerciale to the account of this Division amounts to Lit. 1,626,000.00 - A detailed financial statement on the Exhibition will be furnished in the near future.
2. Paintings moved to the Borghese Gallery from the Exhibition are presently being hung and it is hoped that the Borghese will open about the middle of March.
3. The protective covering of the mosaics of S. Costanza has been removed and work of consolidating them is half completed. Repairs to roof, which was leaking rather badly, have been finished.
4. Work of consolidation of the Cavallini frescoes in S. Cecilia has been satisfactorily completed.
5. Removal of protective covering of the central fountain in the Piazza Navona is proceeding satisfactorily.
6. At ORCHIANO the roof of S. Maria del Soccorso is being

L A Z I O

1. The Exhibition of the Palazzo Venezia closed on 18 February 45. Attendance from in the Palazzo Venezia closed on 18 February 45. Attendance from 1-18 February totalled 7,490 visitors. Receipts from admission fees and sale of photographs totalled Lit. 162,196,50 - Expenditures totalled Lit. 299,629,00 - The fund for repairs to national monuments damaged by war on deposit in the CC. Banca Commerciale to the account of this Division amounts to Lit. 1,626,000.00 - A detailed financial statement on the Exhibition will be furnished in the near future.

2. Paintings moved to the Borghese Gallery from the Exhibition are presently being hung and it is hoped that the Borghese will open about the middle of March.

3. The protective covering of the mosaics of S. Costanza has been removed and work of consolidating them is half completed. Repairs to roof, which was leaking rather badly, have been finished.

4. Work of consolidation of the Cavallini frescoes in S. Cecilia has been satisfactorily completed.

5. Removal of protective covering of the central fountain in the Piazza Navona is proceeding satisfactorily.

#### L A Z I O

6. At CORCHIANO the roof of S. Maria del Soccorso is being repaired in cooperation with the Genio Civile of Viterbo.

7. At FRASCATI the Genio Civile has requested estimates for repair of the roof of the Villa Falconieri. Damage to the frescoes has not been too severe in spite of the bombing. The Villa is presently occupied by one family of refugees, consisting of three persons, who live in two rooms. The custodian also living on the spot and the Villa is receiving good care. Repairs to the Villa Lencellotti are proceeding satisfactorily under the direction of the owner.

2006/12/1A  
6 MAR 1945

8. At GASTA slight repairs of S. Giovanni a Mare are proceeding. On 15 February clearance and interior repairs of the Cathedral were commenced as well as the repairs of the roof. This work is being done by the Genio Civile of Littoria by arrangement with the Superintendent of Monuments. Fragments of the interior choir stalls, and of marble ceiling decorations have been collected and placed in safety. The candlestick, which was only slightly damaged, has been covered to protect it from possible damage while repairs are in progress.

9. At TERRACINA the roof of the Cathedral has been repaired and windows are being temporarily filled with wire mesh cellophane. Repairs to the slightly damaged campanile have been finished.

10. At TIVOLI consolidation of frescoes attributed to Cavallini in S. Rispio is in progress.

11. At VITERBO sorting and collecting of the pieces of the cloister of S.M. della Verità have been completed. Clearance of the large arched hall on the ground floor is finished. In S. Francesco clearance has been nearly completed and plans for the restoration of the transept and the apse are being prepared. Approval of repairs at S. Giovanni in Zoccoli is pending.

#### U M B R I A

12. At ASSISI repairs to roof of Sta. Maria degli Angeli and Sta. Maria Maddalena are in progress.

13. At GUBBIO the program of repairs at the Palazzo dei Consoli and Palazzo Pretorio is being undertaken by the Genio Civile in collaboration with the Superintendent of Monuments.

14. At SPOLETO repairs at S. Salvatore and S. Ponziano have begun.

15. At TERNI estimates for further repairs at S. Francesco S. Lorenzo, S. Pietro and S. Salvatore are in preparation.

16. Plans for the Exhibition of Umbrian Art at Perugia are well under way. This will open on 22 April in the National Gallery of Umbria.

S. Francesco clearance has been nearly completed and plans for the restoration of the transept and the apse are being prepared. Approval of repairs at S. Giovanni in Zoccoli is pending.

#### U M B R I A

12. At ASSISI repairs to roof of Sta. Maria degli Angeli and Sta. Maria Maddalena are in progress.

13. At GUBBIO the program of repairs at the Palazzo dei Consoli and Palazzo Pretorio is being undertaken by the Genio Civile in collaboration with the Superintendent of Monuments.

14. At SPOLTO repairs at S. Salvatore and S. Ponziano have begun.

15. At TERNI estimates for further repairs at S. Francesco S. Lorenzo, S. Pietro and S. Salvatore are in preparation.

16. Plans for the Exhibition of Umbrian Art at Perugia are well under way. This will open on 22 April in the National Gallery of Umbria.

17. A center for Arts and Crafts by Umbrian Artisans is being organized by the Sindaco at Perugia. This will open in April. It will afford an opportunity for troops to purchase selected examples of regional craft work at reasonable prices and will also benefit local artists.

/s/ Perry B. Cott,

/t/ PERRY B. COTT, Lt. USNR  
Director.

19 FEB 1945

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO UMBRIA REGION  
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION  
A.P.O. 394

19 February 1945

Subject: Exhibition of Masterpieces  
of European Painting in  
Palazzo Venezia.

To : Public Relation Office  
HQ. A.C.  
Through : Monuments, Fine Arts & Archives  
Sub-Commission  
HQ. A.C.

1. It is requested that you bring to the attention of the press the following announcement:

Approximately 175,000 persons visited the Exhibition of Masterpieces of European Painting in the Palazzo Venezia which was opened on August 27, 1944 and closed February 18, 1945. Of this number it may be estimated that three quarters of the total number of visitors were members of the Allied armed forces. The proceeds from admission fees, which will constitute a fund for the repair of war damages to Italian national monuments, totals nearly 2 million lire. The exhibition was organized and arranged by the Division of Monuments, Fine Arts & Archives, Lazio-Umbria Region, Allied Military Government.

*Henry B. Oates*  
Perry, B. Cott, Lt. USNR  
Director.

4163

*Copy for MFAA*

200 44/2/4  
19 FEB 1945

8 FEB 1945

HEADQUARTERS  
ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
LAZIO UMBRIA REGION  
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION  
A.P.O. 394

8 February 1945

Subject : Exhibition of Masterpieces of  
European Painting in  
Palazzo Venezia.

To : Public Relation Office  
HQ. A.C.

Through : Sub-Commission for  
Monuments, Fine Arts & Archives  
HQ. A.C.

1. It is requested that you advise local press and radio that the last day on which the Exhibition of Masterpieces of European Painting in Palazzo Venezia will be open to the public will be Sunday, 18 February 1945. Open hours, daily 0900-1630, admission 20 Lire.

2. An exhibition of Masterpieces of Venetian Painting and paintings from celebrated private collections in Rome will open in the Palazzo Venezia in March, date to be announced later. This exhibition is being organized by the Italian Association for the Monuments of Italy damaged by war.

Perry B. Cott, Lt. USNR  
Director.

Original sent  
to PRO on instruction

of Col Delvald

10 Feb 45

BMP 8/89T

4162

20044/2/1

8 FEB 1945

1 Feb

p3.

IL MOMENTO

1 Febbraio 1945

## La requisizione di Palazzo Ruspoli

Che succede del Cinema Corso e dell'Albergo diurno Cobianchi?

Escludiamo dalla nostra domanda gli appartamenti Ruspoli perché di quelli sappiamo già che cosa è accaduto. La Croce Rossa Americana ne ha requisito gli ampie locali e i superbi saloni e vi ha impiantato o sta per impiantarvi il suo Circolo. Ma il Cinema Corso e lo Stabilimento Cobianchi sembrano essere ancora sub judice e allora la domanda è lecita. La cittadinanza romana è giustamente preoccupata da queste due requisizioni. Essa perde con l'una la sala, grande e comoda sala di spettacoli cinematografici che le sia ancora rimasta e, con l'altra, il solo Stabilimento di bagni dove possa ancora curare un po' della propria igiene e della propria pulizia. Il danno è grave ed evidente. E ciò che stupisce è che mentre gli Alleati si sono preoccupati di questo danno, non se ne è, invece, preoccupato il Sindaco.

Gli Alleati, infatti, prima di pensare alla requisizione di Palazzo Ruspoli, avevano messo gli occhi su Palazzo Venezia, sul palazzo della Consulta e sul palazzo Brancaccio, edifici tutti storici ed importanti, quanto si voglia ma che — se requisiti — non avrebbero creato il fastidio di nessuno. Ebbene, il sindaco Dorio si è opposto a queste requisizioni che, ripetiamo, tenevano conto degli interessi della cittadinanza, e s'è affrettato ad annullare la requisizione di palazzo Ruspoli in perfetto spregio degli interessi sopradetti.

Evidentemente al principe Dorio importa poco se i romani vanno o non vanno al cinematografo e se effettuano i loro bagni. E con questa aggravante: che la requisizione del Cinema Corso non manca di incidere anche su un altro terreno: il gettito cioè delle tasse che vanno allo Stato, mentre danneggia il personale, crea disoccupazione ecc. ecc.

Parola d'onore, sarebbe fatto di pensare che l'aristocratico Dorio ha voluto fare un dispetticcio all'aristocratico Ruspoli.

4961

20044/2/B

0940